

Il totale dei contributi versati da imprese e lavoratori è inferiore alle uscite. E' la situazione peggiore del Centro

# In Umbria Inps perde 1,3 miliardi

Tutti i mercoledì all'interno

## Scuola & Lavoro Nuovo inserto del Corriere

di Sergio Casagrande

Da oggi il Corriere dell'Umbria torna nelle scuole con un inserto settimanale, rivolto agli insegnanti e a tutti gli alunni e gli studenti, che porta con sé una novità. Tra i temi che tratteremo, infatti, ci saranno anche quelli della formazione e del mondo del lavoro. L'intento è promuovere la "buona lettura" e, contemporaneamente, creare una possibilità di incontro in più tra i giovani e le imprese. Quello con gli studenti e con i docenti è un rapporto di lunga data per il nostro giornale che da oggi intendiamo, quindi, riprendere con vigore.



→ nell'inserto

### Il Dirigente scolastico regionale

"Così si avvicinano i giovani alla lettura"

→ nell'inserto Sergio Repetto

### L'assessore all'Istruzione

"Un aiuto alla formazione dei nostri ragazzi"

→ nell'inserto Paola Agabiti

di Catia Turrioni

PERUGIA

In Umbria il totale dei contributi versati all'Inps e alle altre casse previdenziali ammonta a 2,61 miliardi, le uscite per pagare le pensioni a 3,98. Il buco è di 1,37 miliardi. E' quanto evidenzia il rap-

porto "La regionalizzazione del bilancio previdenziale italiano" del centro studi e ricerche Itinerari previdenziali presentato ieri mattina nella sede del Cnel, a Roma. L'analisi mostra che nel 2021 il bilancio pensionistico e previdenziale del Paese - inteso come differenziale ...

[ segue a pagina 3 ]

## Un falso allarme bomba tiene in ansia mezza Perugia



Evacuati I dipendenti degli uffici giudiziari e tutti i negozianti di piazza Matteotti (foto Giancarlo Belfiore) → a pagina 12 Francesca Marruco

Il giorno della difesa di Gianpiero Bocci  
Concorsopoli, spunta l'alibi  
dell'ex sottosegretario

→ a pagina 13 Alessandro Antonini

Aveva accoltellato due magistrati nel 2017  
Rifiuta le cure psichiatriche  
e viene portato in carcere

→ a pagina 29

## Minimetrò Il Comune non vende più

PERUGIA

Il Comune di Perugia ha congelato la pratica della vendita del Minimetrò. Resta l'indirizzo ma l'atto non è più all'ordine del giorno.

→ a pagina 14

Alessandro Antonini

### L'intervista

Franco Ascitti,  
ex senatore FI

Il professore  
patito di surf

PERUGIA

Franco Ascitti, ex senatore azzurro, si dedica alle sue passioni, tra cui il windsurf. Ma è pronto a tornare come docente politico.

→ a pagina 8

Album



d'autunno

Al PalaBarton

Due giorni  
di musica  
con Ligabue

→ alle pagine 48 e 49 Regi

PERLA  
ARREDAMENTI

Via S. Bernardino da Siena, 31  
Santa Maria degli Angeli - Assisi

LIQUIDAZIONE TOTALE PER RINNOVO LOCALI  
DAL 2 NOVEMBRE

30% 40% 50%

## Terni L'ex assessore svela le ragioni dello strappo Nichinonni: "Sul personale visioni troppo diverse"

di Antonio Mosca

TERNI

"Mi sono trovato di fronte a un bivio: lasciare la giunta o il mio lavoro. E ho scelto la prima opzione anche se di questa esperienza amministrativa di certo conserverò un bel ricordo". Così Lucio Nichinonni, all'indomani delle dimissioni da assessore al Personale della giunta Bandecchi. Una decisione che ha comunicato formalmente al sindaco Stefano Bandecchi e che, come era ...

→ alle pagine 32 e 33

# Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111  
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

**Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE**

SAN SISTO Via G.Dottori, 90  
accanto AD Motori tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168  
tel. 075 59 19 336

[www.perugiapratiched.com](http://www.perugiapratiched.com)

Tragedia in ospedale. Il papà: 'Si poteva salvare'

## La morte di Maria Elia In aula va in scena una battaglia di perizie

A. Angelici a pagina 2



Portato in cella figlio-aguzzino

## Giovane evade Lo trovano dentro un bar

A pagina 11

**Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE**

SAN SISTO Via G.Dottori, 90  
accanto AD Motori tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168  
tel. 075 59 19 336

[www.perugiapratiched.com](http://www.perugiapratiched.com)

# Minaccia lo psichiatra: va in carcere

È l'uomo che nel 2017 tentò di uccidere due magistrati a colpi di coltello. Era ai domiciliari in una struttura

Nel QN



TELEFONATA ANONIMA: SCATTA L' ALLARME IN CENTRO A PERUGIA

## IL TERRORE SOTTO CASA

LA VOCE CON ACCENTO STRANIERO: «C'È UNA BOMBA, VENDICO I FRATELLI DI HAMAS». EVACUATE CORTE D'APPELLO E POSTE, CITTÀ BLOCCATA, CAOS-TRAFFICO

Terni, disagio sociale in aumento

## Caritas, dati choc «Crescono i poveri Sempre più donne vittime di violenza»

Cinaglia a pagina 15

LE NOSTRE INIZIATIVE

Il "Trovalavoro"  
Ecco le occasioni  
da non perdere

A pagina 7

Trasimeno, un anno di lavori

## Progetto Enel per Pietrafitta: investimento da dieci milioni

A pagina 10

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

**051/6006039**

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Perugia, i tecnici installano la segnaletica

## Arrivano le Micro-Ztl Si partirà a fine mese

A pagina 5



L'allenatore alla presentazione di Play Time

## Cosmi: «Non mi candido» Ma il Pd lo corteggia

Nucci a pagina 6



**Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE**

NUOVA SEDE **SAN SISTO Via G.Dottori, 90**  
(accanto AD Motori) tel. 075 54 53 060

**PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168**  
tel. 075 59 19 336

[www.perugiapratiched.com](http://www.perugiapratiched.com)

## Il patto con Tirana

Dopo Tunisi e Di Cutro, Meloni verso un altro flop

David Romoli a pag. 4



## La pdl di Magi

Case di reinserimento, l'opposizione sfida Nordio: ci stai?

Angela Stella a pag. 7



## Intervista a Cacciari

" Hamas va distrutto politicamente "

U. De Giovannangeli a pag. 2



## L'ALBANIA COME CHARLESTON

# MIGRANTI IN VENDITA: COME AL TEMPO DEGLI SCHIAVI

Luca Casarini



Maurizio Belpietro, uno dei più duri da accontentare tra le file dell'estrema destra meloniana, lo dice come sempre in maniera chiara: il patto con l'Albania per deportare i migranti "è già qualcosa". Certo, il sogno mai nascosto sarebbe quello di deportarli tutti, donne, uomini e bambini, fuori dai confini italiani, anche fino in Australia. C'è una categoria di persone per le quali un "negro" è sempre un negro. Un arabo è un arabo. Un rom è un rom. E più distanti stanno, meglio è. Come dice Orban: "il meticcio lo dobbiamo fare tra europei, bianchi e cristiani". Ovviamente quel "cristiani" detto da costoro e con questi "riguardi" verso il prossimo, è blasfemia pura. Storia eterna, quella del prendere in ostaggio Dio per provare a giustificare le miserie umane. Storia che vediamo, tragicamente, anche in queste ore di carneficina a Gaza e che abbiamo visto in azione nel po-

grom dei kibbutz del 7 ottobre. Papa Francesco non si stanca mai di dirlo: "smettete di usare il nome di Dio per terrorizzare la gente". Ma tornando molto più giù, a Belpietro, e al di là di quali siano le sue vere motivazioni, comunque ha ragione nella sostanza. La realizzazione di due campi di detenzione fuori dai confini italiani poter deportare richiedenti asilo e profughi, naufraghi, soccorsi in mare, è un primo passo. Verso che cosa? Verso l'introduzione de facto di un nuovo tassello nella ridefinizione anche formale del Diritto di asilo, così come l'abbiamo conosciuto dalla metà del secolo scorso. Concretamente, e nel contesto del Mediterraneo, ciò significa anche la nuova interpretazione della Convenzione di Amburgo sul soccorso in mare, e della Convenzione di Ginevra su profughi e rifugiati. La presidente Meloni, che dichiara di essersi consultata con i vertici della Ue prima di compierlo, probabilmente dice il vero.

SEGUE A PAGINA 5

## CANCELLATI RABIN E ANCHE SHARON



# Netanyahu: Ci riprendiamo la Striscia di Gaza

A pagina 3

## EDITORIALE

# La riforma che abbatte la democrazia

Michele Prospero



Giorgia Meloni ha ragione. La "madre di tutte le riforme" è realmente un evento rivoluzionario. Alla maniera di de Maistre, però, si tratta di una rivoluzione contraria con cui il vecchio polo escluso, attraverso "il governo del presidente eletto", abbatte la democrazia rappresentativa. La destra non bada alla coerenza tecnica di un lavoro di manutenzione, ma dispone una intrusione nella Carta di innesti irrazionali e istanze eterogenee. Per sfasciare le mappe dell'ordinamento, i costituenti di Colle Oppio colpiscono principi supremi indisponibili come la separazione dei poteri, la centralità parlamentare, la rappresentatività, e annichiscono il compito degli organi di garanzia. Svilendo la mediazione del Parlamento, come luogo della sovranità popolare e sorgente della composizione plurale di tutti gli organi costituzionali, vengono graffiati anche i cardini del governo rappresentativo. L'invenzione del premierato elettivo fa esplodere l'antica base parlamentare della repubblica per introdurre una carica carismatica che non ha vincoli provenienti dai custodi (la moral suasion del Colle viene evirata da un capo di governo che beneficia dell'unzione popolare) e si introduce nella stanza dei bottoni ritenendosi immune dal controllo delle Camere.

A pagina 6

# Il Pd è un partito o un comitato elettorale?

Piero Sansonetti



Io ho scritto un articolo nel quale osservavo una cosa che, credo, è chiara a tutti. E cioè che la segretaria del Pd Elly Schlein, in otto mesi, ha prodotto zero. Zero, idee, zero batta-

glie, zero politica. Disco verde al governo Meloni. Il compito dei giornali è quello di provare a dire come stanno le cose. E non quello di calcolare cosa conviene dire e cosa conviene tacere. Perciò l'ho detto. Mi si obietta, da parte di molti amici, che forse ho sbagliato i tempi.

Ci sono alle viste le elezioni europee e aprire una drammatica questione di leadership all'interno del partito della sinistra - dicono - non è opportuno. Rispondo con due osservazioni, sempre molto terra terra. La crisi di leadership non l'ho creata io. La crisi c'è, è evidentissima,

e dipende dalla totale inadeguatezza dell'attuale gruppo dirigente del Pd. Ripeto una domanda che è impossibile trascurare: avete mai visto un partito che di fronte a una guerra sanguinosa e feroce come quella tra Israele e Palestina si limita a frasi fatte e non si schiera? Voi dite che è rischioso schierarsi

perché c'è il pericolo di creare divisioni? Ero un ragazzo quando ci fu la guerra dei Sei giorni (1967) tra arabi e israeliani, e ricordo che il Pci prese una posizione netta a favore degli arabi, creando molti dissensi al suo interno.

CONTINUA A PAGINA 4



# Domani



Mercoledì 8 Novembre 2023  
ANNO IV - NUMERO 308

EURO 1,80  
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.  
DL 353/2003 conv. L. 46/2004  
art.1, commat. DCB Milano



## UN LEADER PERICOLOSO

### Bibi ormai è senza freni E tradisce Biden e il suo popolo

GIGI RIVA

**L**il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, era riuscito, nei primi giorni dopo il tremendo choc del 7 ottobre, a mettere sotto tutela un Benjamin Netanyahu frastornato, accusato di essere uno dei responsabili della mancata vigilanza su Gaza, che ha agevolato la carneficina di Hamas. I due non si erano mai amati. Nel passato il premier più longevo di Israele si era schierato apertamente per Donald Trump e più in generale gongolava per la definizione che gli era stata appiccicata di essere «uno dei leader del partito repubblicano americano»: era il tempo del sovranismo trionfante sui due lati dell'Atlantico. Un mese esatto fa, quella che sembrava una svolta a causa del grumo di Shoah consumato dal terrorismo. Gli ex duellanti che seppellivano l'ascia di guerra dimenticavano i rancori personali in nome dell'amicizia storica dei rispettivi paesi.

a pagina 3

## SERVE UNA SOLUZIONE EUROPEA

### I patti bilaterali sui migranti non servono a nulla

GIANFRANCO PASQUINO

**L**'accordo raggiunto fra Giorgia Meloni e il primo ministro albanese Edi Rama per la costruzione di due centri di permanenza per i rimpatri gestiti dal governo italiano ma localizzati in Albania, pur molto diverso da quanto stabilito tempo fa in materia di controllo dell'immigrazione con il presidente della Tunisia Kais Saïed, risponde alla stessa logica. Troppo facile ma indispensabile sottolineare che una parte non piccola dell'attivismo della presidente del Consiglio italiana è deliberatamente orientata a costruire, mantenere, esaltare la figura e il ruolo di donna politica molto presente, laboriosa, rispettata sulla scena internazionale, capace di fare eccellere l'Italia in tutti i consessi che contano.

a pagina 12

## IL PREMIER RIFIUTA I SUGGERIMENTI DI BIDEN. NELLA STRISCIA A RISCHIO L'ORDINE LIBERALE MONDIALE

### Netanyahu dà uno schiaffo agli Usa «A Gaza per un tempo indefinito»

COSTA, LASORELLA, MUZIO, RAMPOLDI da pagina 2 a pagina 4

**Il leader israeliano si sta smarcando dalla tutela Usa. La risposta della Casa Bianca: «La rioccupazione di Gaza non è positiva»**  
FOTO ANSA



## DUBBI UE SULL'ACCORDO SUI MIGRANTI. IL PROBLEMA GIURIDICO DELL'EXTRATERRITORIALITÀ DEI CPR

### Il patto Meloni-Rama è destinato a fallire

Gli uffici di Bruxelles non conoscono i dettagli del fumoso piano per dirottare i richiedenti asilo in Albania  
Inchiesta di Domani su Frontex: sui documenti interni i flop dell'agenzia e i timori per i diritti umani violati

AZZOLLINI, DE BENEDETTI E HÖLGAARD a pagina 6 e 7

Giorgia Meloni sorride a portata di telecamere mentre firma l'accordo con Edi Rama sui migranti. Ma c'è davvero da sorriderne? Quel patto è talmente fumoso che neppure le istituzioni europee sanno davvero di cosa si tratti. Se mai dovesse riuscire a concretizzarsi, si rivelerà la carta di un gioco di prestigio: portare in Albania migranti irregola-

ri che poi, a rimpatri falliti, vengono in Italia. Non è un memorandum, è un colabrodo giuridico. I diritti sono a rischio, e questa purtroppo è una tendenza anche europea: i documenti interni ottenuti da Domani rivelano tutti gli aspetti controversi di un progetto di Frontex, l'agenzia Ue. Si tratta di una missione costosa, inutile e pure rischiosa.



**Il patto siglato fra Italia e Albania sui migranti è un colabrodo giuridico e un azzardo politico**  
FOTO ANSA

## FATTI

### L'Affare Escobar: ora Corona fa pubblicità alla vodka dei narcos

NELLO TROCCHIA a pagina 10

## ANALISI

### La cittadinanza a Indi Gregory svela i paradossi ideologici del governo

GIANFRANCO PELLEGRINO a pagina 11

## IDEE

### La mia musa irraggiungibile Essere come Marianne Faithfull

SERENA DANDINI a pagina 15

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 68281  
Roma, Via Campana 109 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**BANOR**



**Champions, la Lazio vince**  
Il Milan batte il Psg  
e riapre il girone

di **Bocci, Colombo, Cherubini, Giuzzi**  
**Passerini e Ravelli** alle pagine 50 e 51

**Un aiuto subito** **CORRIERE DELLA SERA TG 7**  
Per le località d'Italia colpite dal maltempo

Conto corrente: Banca Intesa Sanpaolo intestato a «Un aiuto subito - Per le località d'Italia colpite dal maltempo». Codice iban per le donazioni dall'Italia: **IT14H0306909606100000196339**  
Codice Bic/Swift per le donazioni dall'estero: **BCITITMM**

**BANOR**

Battaglia nel cuore della Striscia: caccia ai capi dei miliziani. La frase choc di Hamas: nell'attacco del 7 ottobre presi di mira solo militari

## Gaza, le tensioni tra Usa e Israele

Netanyahu sfida Biden: garantiremo noi la sicurezza a tempo indefinito. Il no dell'America

IL TESTO E LE POLEMICHE

**Durata, regole e soldi a Tirana**  
**Cosa dice l'intesa sui migranti**

di **Monica Guerzoni**

Quelle previste dal protocollo siglato con l'Albania «non sono Cpr ma strutture come quella di Pozzallo-Modica, dove si trattengono persone con provvedimento convalidato del giudice». Così, ieri, il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi davanti al Comitato parlamentare Schengen. Ma intanto sull'accordo bilaterale Italia-Albania è scontro aperto tra Governo e opposizione. Il Pd: «Così si violano le norme internazional...». Cambia l'atteggiamento dei Paesi Ue verso i richiedenti asilo.

alle pagine **10 e 11**  
**Basso, Caccia, Gergolet**

## GUERRA E FALSITÀ

di **Gian Antonio Stella**

«**O** rmai Internet è divenuto territorio anarchico dove si può dire di tutto senza poter essere smentiti. Però, se è difficile stabilire se una notizia su Internet sia vera, è più prudente supporre sia falsa», ammoniva Umberto Eco. Parole d'oro. La guerra sul social parallela a quella che sta dilaniando israeliani e palestinesi e il mondo intorno mostra quanto mai prima come la propaganda sia diventata centrale e come troppi se ne infischino, dall'una e dall'altra parte, della «verità». Impazzita come nell'urlo di Zavattini: «La veritàaaa». Dalla parte dei filoisraeliani spunta un video: «Ecco i terroristi di Hamas cosa fanno ai Palestinesi che tentano di lasciare Gaza. Peggio dei Nazisti». Rovine di un magazzino, macerie sparse, polvere, una fossa piena di pneumatici, due uomini in mimetica che spintonano un poveretto legato, lo scaraventano nella fossa e gli sparano. Poi un altro e un altro ancora e un altro ancora. Spaventoso. Altro video su Gaza, messo online da un complottista filopalestinese australiano. Stesse rovine, stesse macerie, stessi assassini, stesse vittime: *The true face of Israel*, la vera faccia di Israele. Ma non è Gaza, non è oggi. È un video del 2013. Alla periferia di Damasco, guerra civile siriana. Che importa? Conta solo seminare odio.

continua a pagina 30

di **Lorenzo Cremonesi**  
e **Davide Frattini**

«**S** tiamo arrivando dove Hamas non avrebbe mai pensato» dice il premier Netanyahu e «Israele manterrà la responsabilità della sicurezza nella Striscia per un tempo indefinito». L'America è contraria. E l'Onu dice: «A Gaza uccisi 160 bambini al giorno».

da pagina 2 a pagina 6

IL DOLORE DELLA SENATRICE

**Segre: come aver vissuto invano**

di **Alessia Rastelli**

a pagina 9

**GIANNELLI**



ROMA DEVE VENDERE TITOLI PER 415 MILIARDI

**Mercati, la sfida del debito**  
**Il 2024 e l'ansia del governo**

di **Federico Fubini**

Un debito alto come una montagna. Da restituire con i tassi elevati. E il governo deve vendere titoli per 415 miliardi. a pagina 15

PARLA PIER SILVIO BERLUSCONI

**«Una Rai commerciale**  
**fa male alla tv e al Paese»**

di **Renato Franco**

Mediaset si rafforza, la Rai fatica. «Una tv pubblica commerciale — dice Pier Silvio — fa male a tutto il sistema». a pagina 13

**Spazio** Le immagini del telescopio Euclid stupiscono anche gli scienziati



**I colori ai confini dell'oscurità**  
**L'Universo mai visto prima**

di **Guido Tonelli**

Galassie sconosciute e lontanissime, un gigantesco ammasso di stelle catturato in un solo colpo d'occhio, culle di pianeti viste attraverso una cortina di polveri che le nascondono. Sono le prime immagini del telescopio spaziale Euclid. Una rivoluzione per la scienza. a pagina 24

**Londra** La piccola di 8 mesi malata  
**Il padre di Indi:**  
**«L'Italia è la nostra ultima speranza»**

di **Paola De Carolis**

Difficile che i giudici inglesi decidano di dare l'ok al trasferimento di Indi, la bimba di otto mesi affetta da una rara sindrome degenerativa. Il padre: «Speriamo ancora in un accordo tra Roma e Londra». a pagina 21

**Processo Grillo** La vittima in aula  
**«Costretta a bere**  
**Dopo la violenza**  
**volevo uccidermi»**

di **Giulio Fasano**

«Dopo lo stupro di gruppo ho tentato il suicidio. Correvo di notte lungo i binari del treno... Quella mattina fui costretta a bere la vodka da una bottiglia». In aula la vittima che accusa anche il figlio di Grillo. a pagina 19

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

**Carlo, il Re dei bullizzati**

Una delle peggiori torture intellettuali che si possano infliggere a un essere umano è costringerlo a leggere in pubblico un testo scritto da altri e in cui non crede. Guardando Re Carlo scandire il suo primo Discorso della Corona dettato dal premier Sunak, con quel passaggio sulle trivellazioni del Mare del Nord che al sovrano ambientalista avrà fatto venire il voltastomaco, pensavo che nemmeno l'opulenza dei vestiti e del conto in banca giustificassero l'esperimento di bullismo in atto contro di lui. Nessuno sa essere perfido come gli inglesi e nessun inglese è mai stato più perfido di colui che inventò il bagno di umidità (o di umiliazione?) a cui si deve sottoporre una volta all'anno il monarca, prestando la voce e la faccia al program-



ma politico del primo ministro in carica. Finché a farlo era una professionista del calibro di Elisabetta, in grado di pronunciare le frasi di Churchill e quelle di Boris Johnson con la stessa impassibilità di un doppiatore che legge i testi di un documentario sulla fauna del Borneo, nessuno ci prestava attenzione. Però stavolta il compito di lettore toccava a Carlo, che per tutta la vita ha espresso opinioni appassionate e divisive. Certo, il destino non lo ha aiutato, dandogli in sorte un primo ministro che almeno sull'ambiente la pensa all'opposto da lui. Ma il suo imbarazzo di capo dello Stato sotto tutela, espresso da un tic intermittenne alla spalla, resta la migliore pubblicità possibile contro il premierato forte.

**La storia della famiglia che ha creato il mito Esselunga.**

L'autore presenta il suo libro oggi 8 novembre alle ore 18,30

**Feltrinelli Librerie**  
Piazza Piemonte 2/4 - Milano



# il **R**iformista

Direttore: **Matteo Renzi**

Mercoledì 8 Novembre 2023 • Anno V numero 220 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

## Lacrime di coccodrillo

Matteo Renzi

**P**rato è una città speciale. Non si capisce Prato se non la si vive, se non si conoscono i pratesi, se non si leggono i libri di Veronesi o di Nesi e prima di loro di quel maledetto toscano che fu Curzio Malaparte. Non si capisce Prato se non si coglie l'anima drammatica nell'ironia del Roberto Benigni di Vergaio o del primo Francesco Nuti. Non si capisce Prato se non si collega la passione degli ultrà del Lungobisenzio con il sogno contemporaneo del Pecci. Ma soprattutto non si capisce Prato se non si prende atto che questa è la città dove il lavoro è sacro, dove faticare è un dovere, dove non mollare mai è normale.

Prato è la capitale dell'area alluvionata. E prima di intervenire in Aula per chiedere al Governo di fare sul serio, di non perdere tempo come in Emilia Romagna, di non rinviare il ripristino dell'unità di missione sul dissesto ho chiamato il sindaco, Matteo Biffoni. Un sindaco bravissimo.

La voce sorridente come sempre di un uomo che però da quattro giorni non dorme: immagino che le sue camicie siano stropicciate, gli occhi di più. Ma la mente è lucida: "Di ai senatori che noi a Prato si vuole tutto tranne che la cassa integrazione. Perché a Prato bisogna lavorare: ci diano la decontribuzione e i fondi per ricomprare i macchinari delle aziende tessili, altro che sussidi".

Questa è la capitale degli alluvionati. È gente che ha insegnato al mondo che cosa significa lavorare duro. È gente che non si lamenta della mancanza dello Stato: intanto fa, poi starà a vedere.

Perché a Prato il dolore è per le vittime, come è ovvio. Ma poi c'è di più che i soldi. Perché i soldi sono importanti certo. Ma i ricordi di più. A Prato, come a Quarrata o Campi Bisenzio, il problema è che l'acqua ha portato via le foto del figlio che non c'è più, ha distrutto l'abito da sposa che era il ricordo più bello, ha spezzato il filo dei ricordi delle famiglie. A Prato c'è l'umanità vera, quella dei valori del cuore, non solo del conto corrente.

Nel frattempo il Parlamento ha fatto la solita commemorazione. Cordoglio per le famiglie delle vittime, gratitudine per i soccorritori, vicinanza agli amministratori. E giù con il solito bla bla bla. Tutte chiacchiere se non si fanno le opere necessarie. Del resto Firenze a questo giro si è salvata grazie alle casse di laminazione in Valdarno e alla diga di Bilancino. Venezia si è salvata grazie al tanto criticato Mose. Dove si fanno le opere necessarie i danni sono più contenuti. Il cambiamento climatico fa paura ma il ritardo burocratico dovrebbe impaurirci di più. Solo che i ministri burocrati sono più preoccupati di mandare gli agenti per controllare l'ordine pubblico per Fiorentina Juventus che non per raggiungere le frazioni isolate. Per ora ci pensano i maledetti toscani, che sanno far da soli. Ma se lo Stato non si dà una mossa, le parole della commemorazione di ieri saranno solo vergognose lacrime di coccodrillo.



# CHI HA PAURA DELLA VERITÀ?

Commissione d'inchiesta Covid, c'è chi non la vuole

Aldo Torchiario a pag. 5

### Israele

**ISRAELE NEL CUORE DI GAZA: TENSIONI SUL FUTURO DELLA STRISCIA**

Lorenzo Vita a pag. 2

### Politica

**MELONI FA LO SHOW MA L'ACCORDO CON L'ALBANIA È PIENO DI DUBBI**

Claudia Fusani a pag. 4

### Economia

**MAXI SEQUESTRO AD AIRBNB ALTRO CAPITOLO DI UN FISCO NEMICO**

Annarita Digiorgio a pag. 11

## GUERRA IN MEDIO ORIENTE

## Gli Usa a Israele: "Non occupate Gaza"

Il commento

## L'interlocutore palestinese

di Lucio Caracciolo

La questione palestinese esiste se c'è un soggetto palestinese. Altrimenti resta tragedia umanitaria. Senza sbocco. Esposta alle marea del terrore e della vendetta.

a pagina 27

servizi da pagina 6 a pagina 9



▲ Gaza Soldati israeliani nel Nord della Striscia

Lettera al Papa

## "Santità, riporti gli ostaggi a casa"

di Varda Goldstein

Sua Santità Papa Francesco, mi chiamo Varda Goldstein del Kibbutz Kfar Aza in Israele. Il kibbutz si trova a un chilometro dalla Striscia di Gaza. La comunità conta 900 persone. Gente pacifica.

a pagina 26

## IL TRATTATO SUI MIGRANTI

## L'Albania spacca il governo

Salvini e Tajani tenuti all'oscuro da Meloni sull'intesa con Tirana. La Lega furibonda: "Non basta, serve una soluzione strutturale" Il premier Rama rende noti i termini dell'accordo: 80 milioni di ristoro da Roma e tremila migranti nei centri per non più di un mese

## Sì di Berlino al nuovo patto di stabilità, priorità al taglio del deficit

Il retroscena

## L'ira dei due vice eterni spiazzati

di Tommaso Ciriaco

La destra di governo si infrange a Tirana. Colpa della premier, che "depista" i suoi vice. Lascia all'oscuro fino all'ultimo Salvini e Tajani dell'operazione migranti in Albania.

a pagina 2

L'accordo sui migranti, siglato da Giorgia Meloni ed Edi Rama, divide la maggioranza. La premier ha trattato personalmente lasciando all'oscuro gli alleati di governo, la Farnesina e il Viminale. L'intesa prevede non più di tremila migranti contemporaneamente nei due centri in Albania per un mese, al termine del quale saranno rimpatriati o mandati in Italia, e 80 milioni di ristoro a Tirana. L'Unione europea chiede chiarimenti. Patto di stabilità, la Germania sblocca la riforma.

di Carlucci, Foschini e Ziniti

alle pagine 3, 4 e 22



Marta Fascina torna alla Camera: la foto di Berlusconi sul cellulare

Politica

## La stampa estera tra i cimeli di Silvio

di Filippo Ceccarelli

Se le mura dei palazzi hanno un'anima e i loro ricordi un effetto sugli individui, una tempesta emotiva attende i giornalisti della stampa estera.

a pagina 10

Le idee

Signor Rossi, dico addio alla Rai senza rancore

di Corrado Augias



Confesso di essere rimasto sorpreso, anzi deluso. Le parole con le quali il Direttore generale della Rai Giampaolo Rossi ha commentato la mia uscita dall'azienda sono così improprie da suonare come smarrite, gravate per di più da un'ombra di volgarità.

a pagina 32

Da ecoterrorista salvo il Cervino dalle ruspe

di Paolo Cognetti



È dura, la vita dell'ambientalista. Non fai in tempo a sospirare di sollievo per la pista da bob scampata a Cortina, a passare in Val Susa a tirare un petardo sui cantieri della Tav, e scopri che sono spuntate le ruspe sul ghiacciaio sopra a casa tua.

a pagina 21

Fine vita Anche io sono colpevole

di Luigi Manconi

Le righe che seguono parlano di una grave ingiustizia. Dunque, si tratta di un testo di denuncia e, allo stesso tempo, di autodenuncia: perché racconta, tra l'altro, della mia partecipazione a una iniziativa di disobbedienza civile che intende contestare e in qualche modo porre rimedio a quella situazione ingiusta.

a pagina 26

HERNO

Europa



Ucraina, via libera dell'Ue ai negoziati per l'adesione

di Paolo Brera e Claudio Tito a pagina 14

Champions League



Milan, una notte da incorniciare. Vince anche la Lazio

di Cardone, Currò, Cucciatti e Gamba a alle pagine 34 e 37

# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Superbonus**  
Maggioranza  
in pressing  
sulla proroga  
per i condomini



Latour e Parente  
— a pag. 8

**Cassazione**  
Clausola penale  
nei contratti,  
non si paga  
imposta di registro

Angelo Busani  
— a pag. 35



**VALLEVERDE**

FTSE MIB **28395,90 -0,69%** | SPREAD BUND 10Y **183,80 +0,80** | SOLE24ESG MORN. **1128,38 +1,73** | SOLE40 MORN. **1045,96 +0,64** | **Indici & Numeri → p. 41 a 45**

## Inflazione, l'Europa sotto quota 3%

### Le previsioni

L'Ocse recepisce il dato flash di Eurostat: 2,9% a ottobre nell'area euro

Rispetto a un anno fa forte rallentamento dei prezzi alla produzione

L'Ocse conferma: la tendenza dell'inflazione è quella del rallentamento. E recepisce il dato flash di Eurostat di fine ottobre, che indicava come la corsa dei prezzi nell'Eurozona sia arrivata sotto la soglia del 3% (2,9% per l'esattezza). Importante la valutazione dei prezzi alla produzione industriale in Europa: a settembre sono aumentati dello 0,5% nell'area dell'euro e dello 0,6% nell'Ue. Rispetto allo stesso periodo 2022 i prezzi alla produzione sono diminuiti del 12,4% in area euro e dell'11,2% nell'Ue. — Servizio a pagina 3

### MANIFATTURA

Germania sempre più nel tunnel: la produzione industriale scende più del previsto

Isabella Bufacchi — a pag. 3

**-1,4%**

**A SETTEMBRE**  
Il calo mensile della produzione industriale in Germania è il quarto consecutivo, molto peggiore delle attese. Le previsioni, infatti, erano di una lievissima flessione, compresa tra lo 0,1% e lo 0,4%

### L'ANALISI

LE CARTE DA GIOCARE TRA ITALIA E UE PER EVITARE LA RECESSIONE

di Stefano Manzocchi  
— a pagina 3

### PICCOLA INDUSTRIA CONFINDUSTRIA

Baroni: «Industria 5.0 priorità per la crescita»

Nicoletta Picchio — a pag. 2



Giovanni Baroni.  
Confindustria

## Dal 14% dei contribuenti (oltre i 35mila euro) il 62% delle imposte

### Fisco

La sintesi di Alberto Brambilla, curatore del Rapporto Itinerari previdenziali: «Il 47% non dichiara redditi. Il 13,94% dei contribuenti con redditi dai 35mila euro corrisponde da solo il 62,52% dell'imposta sui redditi delle persone fisiche». Il 2% del prelievo arriva da chi dichiara meno di 15mila euro.

Giovanni Parente — a pag. 7

### L'ANALISI

SE I DATI FISCALI DIVENTANO LA FOTOGRAFIA DELL'INIQUITÀ E DEGLI ILLECITI DIFFUSI

di Salvatore Padula — a pagina 7



### DOPO LA PANDEMIA

La meteora WeWork finisce in bancarotta

Biagio Simonetta — a pag. 27

Al capolinea. Dal debutto al Nyse avvenuto nel 2021 il titolo WeWork ha perso circa il 98% del suo valore

### OK DEL CDA DI JULIUS BAR

Zurich, stavolta la nuova offerta per Kairos va a segno

— a pagina 24

## L'altolà di Biden a Netanyahu: «No all'occupazione di Gaza»

### Guerra in Medio Oriente

Gli Stati Uniti alzano ancora la voce con il premier israeliano Netanyahu, che ha apertamente parlato di presenza militare prolungata a Gaza. «Il presidente Biden ritiene che la rioccupazione di Gaza da parte di Israele non sia la cosa giusta da fare», ribatte il portavoce del consiglio di sicurezza nazionale John Kirby.

— Servizi a pagina 4



Un mese dagli attacchi di Hamas. Un medico dopo un'esplosione a Gaza City

### LA GUERRA DIMENTICATA

In Ucraina il presidente Zelensky è ai ferri corti con il capo delle forze armate. Rinviata le elezioni

Antonella Scott — a pag. 5

### PANORAMA

#### GOVERNO SOTTO ACCUSA

Portogallo, indagine per corruzione: dimissioni del premier Costa

Il primo ministro portoghese António Costa si è dimesso. Confermando, in un messaggio in diretta alle televisioni nazionali, l'indiscrezione di un'indagine penale sul suo conto, Costa si è detto «fiducioso nel funzionamento della giustizia». Nell'ambito dell'inchiesta è stato incriminato il ministro delle Infrastrutture, João Galamba.

— a pagina 14

#### MIGRANTI

Centri in Albania regolati solo da leggi italiane e Ue

Il protocollo firmato con Tirana prevede che i centri per i migranti siano sotto la giurisdizione italiana. Intanto Bruxelles chiede «dettagli» ma non chiude.

— a pagina 13

#### POSTE ITALIANE

Ancora in crescita profitti e fatturato

Ricavi in salita del 6,8% a 8,9 miliardi, risultato operativo in aumento dell'1,5% (2,1 miliardi) e utile netto a 1,5 miliardi (+5,8%). Sono i dati dei primi 9 mesi 2023 di Poste italiane.

— a pagina 28

#### ENERGIA

Enel, alzate le previsioni sui profitti del 2023

Nei 9 mesi per Enel risultato netto ordinario di 5 miliardi, in crescita del 65,2% sul 2022. Nuove guidance per il 2023: Ebitda ordinario compreso tra 21,5 e 22,5 miliardi.

— a pagina 29

#### BANCHE

Bpm raddoppia l'utile netto a 943 milioni

Tra gennaio e settembre Banco Bpm raccoglie un utile netto di 943 milioni di euro, in crescita del 93,6% rispetto allo stesso periodo del 2022. A riserva la tassa sugli extra profitti.

— a pagina 32

#### FIERA ECOMONDO

La sfida verde al 2030 vale 689,1 miliardi

Stati generali a Ecomondo, Rimini: dall'attuazione in Italia del pacchetto Ue Fit for 55 per la decarbonizzazione un aumento del valore aggiunto di 689,1 miliardi.

— a pagina 19

## Lavoro 24

### L'impatto

Le tecnologie che cambiano i mestieri

Cristina Casadei — a pag. 25

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
Risparmia 150€ Black Days. Per info:  
[ilsole24ore.com/abbonamento](http://ilsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





CHAMPIONS: I ROSSONERI VINCONO 2-1 E TORNANO IN CORSA PER GLI OTTAVI

# FANTASTIQUE

## Il Milan più bello: Leao e Giroud zittiscono il Psg

Rafa e Olly cancellano il vantaggio di Skriniar  
Pioli sale al terzo posto a -2 dal Borussia (primo)  
Lancio di dollari falsi a Gigio

Ancona, Ercoli, Guadagno, Piccoli, Piergianni, Pinna, Polverosi  
Rindone e Vitello ➔ 2-9

E senza Ibra

La giusta misura

di Ivan Zazzaroni

di Alessandro Barbano

Da alcuni giorni, pur avendo un sacco di cose a cui pensare (compresi la baciata e il samba) provavo a capire cosa potesse aggiungere l'invocato Ibrahimovic al Milan e in particolare a Pioli. ➔ 3

Identità e razionalità. Quando la Lazio riconosce e valorizza la sua complessa sostanza, l'improbabile diventa consequenziale. Vale per il duecentesimo gol di Ciro, per la scientifica difesa del vantaggio... ➔ 7



BATTUTO IL FEYENOORD (1-0)

## La Lazio vola con Ciro 200

IL NAPOLI SFIDA L'UNION BERLINO (18.45)

### «Maradona, aiutaci tu»

Garcia vuole ipotecare gli ottavi e chiede aiuto ai tifosi  
«Il nostro stadio deve diventare un punto di forza»

Giordano, Mandarini  
e Palligiano ➔ 14-16



L'INTER IN CAMPO A SALISBURGO (21)

### Inzaghi per la storia

Può centrare la quarta qualificazione su quattro:  
«Giocano Sanchez e Frattesi». Lautaro in panchina

Potania e De Pauli  
➔ 12-13

LUNEDÌ SERA GIUNTOLI E MANNA HANNO ASSISTITO A TOTTENHAM-CHELSEA

## Juve a Londra per Hojbjerg

Ma Levy non aspetta a lungo: a gennaio perde Bissouma e Sarr per la coppa d'Africa  
Il sogno resta Berardi

di Filippo Bonsignore

La Signora va al mercato. Le grandi manovre in vista di gennaio sono ufficialmente iniziate... ➔ 18

Chioffi ➔ 18-19



ROMA, I PIENI ALL'OLIMPICO



### Mourinho vale oro: incassi per 70 milioni

Aliprandi e Zucchelli ➔ 20-21



www.makwheels.it

venga sul sito eurekaddl.skin



# Il Messaggero



31 € 1,40\* ANNO 345 - N° 308  
ITALIA  
Sped. in A.P. 01053/2003 conv. L.44/2004 art.1 c.1 DCB RM



Mercoledì 8 Novembre 2023 • S. Goffredo di Amiens

IL GIORNALE DEL MATTI

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Il nuovo libro**  
**Lo sguardo di Vespa**  
**sull'Italia che cambia**  
**da Meloni ai confini**  
**da proteggere**  
Vespa a pag. 24



**L'ad: canone tagliato un guaio**  
**Rai, via al ribaltone**  
**L'Eredità a Insinna**  
**al posto di Insegno**  
Ajello a pag. 8



**La serie Netflix**  
**Robbie Williams,**  
**cadute e rinascite**  
**La vita esagerata**  
**di un re del pop**  
Marzi a pag. 25



**Le richieste Ue**  
**L'interesse**  
**(tardivo)**  
**per i diritti**  
**dei migranti**

Mario Ajello

L'indifferenza europea, riguardo alla questione migratoria e agli sforzi che l'Italia compie da anni per risolverla in completa solitudine, è purtroppo un classico dei nostri tempi. Ma a questo sembra ora aggiungersi un atteggiamento che è doppiamente criticabile. Prima ci si volta dall'altra parte, scaricando sul nostro Paese di primo approdo il problema degli sbarchi e limitandosi a livello Ue a qualche enunciazione retorica di solidarietà e di impegno sempre procrastinato.

E adesso, quando l'Italia agisce in maniera pragmatica e innovativa, firmando l'accordo con l'Albania per i centri di accoglienza, si fanno scattare il sospetto preventivo della serie «eh, no, dobbiamo vigilare noi...» e la censura ideologica di chi vorrebbe il nostro Paese intento solo a lamentarsi in maniera subalterna per la solitudine nella politica migratoria e non pronto ad agire per affrontare (risolvere sarebbe un parolone vista la portata epocale del fenomeno dei flussi dall'Africa) una questione che riguarda l'intero continente e che si preferisce non guardare.

Salvo poi, al momento opportuno, come è questo dell'accordo italo-albanese, arricciare il naso, alzare il sopracciglio, salire in cattedra e bacchettare o almeno lanciare l'allarme - non conosciamo ancora i dettagli dell'accordo ma vigileremo: è la linea (...)

Continua a pag. 27

## Netanyahu: resteremo a Gaza Ma gli Usa non sono d'accordo

► Bibi sfida Biden: «Saremo noi a garantire la sicurezza nella Striscia»  
Washington spinge per tre giorni di tregua. L'Oms: già morti 160 sanitari

ROMA Tensione tra Netanyahu e gli Usa. Il premier israeliano: gestiremo noi Gaza. Ma arriva lo stop della Casa Bianca. Servizi da pag. 2 a pag. 5

**Germania e Austria imitano il modello Italia**

Centri migranti, l'accordo con l'Albania: durata di 5 anni e 16,5 milioni a Tirana

Francesco Bechis

È un patto nato sulla scia dell'emergenza migranti. Ma è destinato a durare a lungo: cinque anni,



prorogabile di altri cinque. La Ue l'accordo Italia-Albania va chiarito. Ma intento Germania e Austria lo imitano. Accoglienza fuoridall'Unione. A pag. 6

**Fermi il 5 dicembre: si tenta di ricucire lo strappo**

Medici in sciopero per le pensioni  
Il governo pronto a ridurre la stretta

Luca Cifoni

I sindacati dei medici hanno proclamato lo sciopero per il 5 dicembre. Nel mirino c'è la legge di Bi-



lancio, dove si rivedono le aliquote di rendimento delle pensioni. Il governo si dice disponibile a valutare un ammorbidimento della stretta. A pag. 7

**Scontro sul Patto**

**Stabilità,**  
**slitta l'intesa:**  
**Berlino**  
**si oppone**

BRUXELLES Slitta l'intesa tra i governi sulla riforma del Patto di stabilità. In un'Europa alla ricerca del consenso sui principali dossier politici, ci si accontenta di qualche passo avanti in tutt'altro ambito: quello del nucleare, con la promessa fatta ieri dalla Commissione di un rapido avvio del lavoro sugli incentivi ai piccoli reattori modulari. Fronte Patto, all'incontro dei ministri delle Finanze in programma domani le preoccupazioni espresse dai frugali, Germania in testa, quanto alla fissazione di parametri numerici uguali per tutti per il rientro del debito su base annuale. Rosana a pag. 19

**Champions, Feyenoord ko (1-0): ottavi più vicini. Il Milan batte il Psg**



**Immobile fa 200 e trascina la Lazio**

L'esultanza di **Ciro Immobile**, autore del gol-partita (foto: L'ESPRESSO)

Servizi nello Sport

## Priverno, stupro choc «Nuda dopo l'abuso per ore tra le spine»

► Il racconto della donna in un post sui social  
«Si vergogni lui. Ho resistito per mia figlia»

LATINA «Sei ore in mezzo ai rovi per fuggire dopo la violenza». Voleva tornare a casa da sua figlia piccola, dopo una serata passata con gli amici, e così ha accettato un passaggio in motorino da un conoscente. È iniziato così l'incubo di una donna di 30 anni di Priverno stuprata dal giovane doveva riportarla a casa. Invece il 22enne si è diretto in uno stabile abbandonato dove ha abusato di lei. Poi la fuga tra i campi. Cusumano a pag. 15

**Lacrime in aula**

**Processo a Grillo jr**  
**la ragazza violentata**  
**«Volevo suicidarmi»**

SASSARI Udienza drammatica al processo a **Ciro Grillo jr** e ai suoi tre amici. La vittima di abusi in lacrime: «Dopo lo stupro ho tentato il suicidio». Zaniboni a pag. 15

**Perugia, il caso**

**«Bomba in Corte**  
**d'appello per Hamas»**  
**La città si ferma**

PERUGIA Diciannove secondi. Diciannove secondi per fare paura. «Abbiamo messo un ordigno esplosivo in Corte d'appello. Siamo un'organizzazione a favore dei fratelli palestinesi di Hamas. Ed è un segnale per l'Europa che sostiene i diavoli israeliani». Così, ieri mattina, tra le 8.15 e le 8.22, dopo le telefonate alla portineria della Corte e poi al comando dei vigili urbani, il centro di Perugia si è fermato. Una pista per quelle telefonate: rintracciato il numero di cellulare. Milletti e Priolo a pag. 37

## DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI

NON CREA ABITUDINE

**PASTIGLIE GOMMOSE**

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

**Il Segno di LUCA**

**BILANCIA, MAESTRI DI SEDUZIONE**

Stamattina Venere entra nel tuo segno, dove si trattiene per poco meno di un mese. Creerà così le migliori condizioni per te, non solo per quanto riguarda l'amore ma un po' in tutti gli ambiti, visto che è il pianeta che governa il tuo segno e che quindi i suoi poteri sono davvero molto ampi. Inizia oggi una fase fortunata, in cui sarai facilitato grazie anche all'accresciuta capacità di convincere e coinvolgere. Usa il tuo fascino! **MANTRA DEL GIORNO** Alcuni cambiamenti peggiorano le cose!

© IPROFESSIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 27

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. Nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. Nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. \*Mestieri di Roma - vol. 2\* • € 6,90 (solo Roma)

# Umbria

**Il Messaggero**

www.ilmessaggero.it

Mercoledì 8  
Novembre 2023



**Legalmente**  
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari  
legalmente@piemmedia.it  
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecco	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

## Ternana La scossa di Breda «Voltare subito pagina»

Il nuovo allenatore parla di schemi, punti da fare e del ruolo di Falletti  
«L'organico a disposizione è buono, la squadra è stata pure sfortunata»  
Grassi nello Sport



## Serie C I protagonisti del derby: nel Perugia Seghetti ha una media gol da record Per il Gubbio tocca a Signorini

Ferroni nello Sport



# Allarme bomba, una pista dalla telefonata

►Perugia, negozi e tribunale chiusi per ore  
Per la Procura può non essere un mitomane

PERUGIA «Abbiamo messo un ordigno esplosivo in Corte d'appello. Siamo un'organizzazione a favore dei fratelli palestinesi di Hamas. Ed è un segnale per l'Europa che sostiene i diavoli israeliani». Così, ieri mattina, tra le 8.15 e le 8.22, due telefonate che hanno paralizzato il centro. C'è una pista per quelle telefonate e potrebbe portare verso l'Abruzzo dove ieri si è avuto uno stesso allarme.

Milletti e Priolo a pag. 37

## Aveva ferito due magistrati Psichiatra minacciato di morte, in carcere accoltellatore dei giudici

PERUGIA Ha minacciato di morte lo psichiatra, deve andar in carcere. È così che finisce a Capanne Roberto Ferracci, il 59enne che il 27 settembre 2017 entrò all'interno del tribunale civile di piazza Matteotti con due coltelli con cui colpì i giudici Francesca Altrui e Umberto Rana.

A pag. 37



Il sindaco Romizi all'esterno della Corte d'appello evacuata (foto ORIELARELLI)

## Perugia Crac milionario ristoratore condannato a ventidue mesi

PERUGIA Si chiude con un patteggiamento a un anno e dieci mesi di reclusione (pena sospesa) la vicenda giudiziaria in cui era coinvolto l'ex titolare del ristorante Orto del Frate, locale che per decenni è stato un punto di riferimento per la città di Perugia. Il settantenne era indagato dal pm Gianpaolo Moccetti per aver «causato il fallimento della società» mettendo in atto «operazioni dolose» e «omettendo sistematicamente dal 2003 al 2018 il pagamento dei tributi erariali per un totale di 405 mila euro».

A pag. 39

## Incubo sulle strade Trentamila automobili girano senza assicurazione

PERUGIA Sono ben più di trentamila le auto che in Umbria non assicurano. Il dato dell'Ania del 2019 dice che si arriva a 34mila, cioè il 4,3 per cento del parco circolante, ma per Federconsumatori di Perugia, secondo la stima di Alessandro Petrucci, il dato è ancora maggiore. «Con una media del dato nazionale che si attesta con punte che toccano anche il 7% dire che in Umbria ci sono almeno 40mila euro senza assicurazione, non è un dato lontano dal vero». Secondo i dati dell'Acq il parco circolante delle autovetture in Umbria per il 2022 supera i 640mila mezzi. È presto fatto il conto che porta sopra il dato delle 40mila potenziali bombe in circolazione.

Benedetta a pag. 35

# Dopo le dimissioni dell'assessore Nichinonni il sindaco chiama a raccolta la maggioranza: vertice in Comune Terni, crisi di giunta: Bandecchi vuole il rimpasto

TERNI Maggioranza convocata per questa mattina alle 9.30. Un vertice voluto dal sindaco Stefano Bandecchi per tentare di ricucire la crisi politica che si è aperta con le improvvise dimissioni dell'ex assessore al personale Lucio Nichinonni, esperto fiscalista e commercialista molto stimato a Terni. Una soluzione lampo quella che vuole mettere in atto Bandecchi che fa salire le quotazioni del consigliere comunale Raffaello Federighi, ma che tiene in campo anche il nome di Andrea Sterlini, presidente della Prima commissione.

Capotosti a pag. 45

## Terni Prof morta, autopsia per escludere l'uso di altre sostanze

TERNI Sarà il medico legale Marco Albore a effettuare l'autopsia sul corpo senza vita di Francesca Fiorini, l'insegnante ternana deceduta nel suo appartamento di via Rossini saturo di monossido di carbonio.

Gigli a pag. 45

## L'ex allenatore del Grifo lancia Play Time Cosmi: «Perugia città alla deriva, ma non mi candido a sindaco»



Riccini Ricci e Cosmi

Bellucci a pag. 35

## Il caso Mazze e bastoni: sventato agguato ai tifosi del Perugia

PERUGIA Li stavano aspettando con mazze e bastoni. L'agguato programmato dai tifosi dell'Ancona a quelli del Perugia non appena fossero scesi da pullman e auto allo stadio Del Conero è stato però sventato dai poliziotti della questura di Ancona.

A pag. 39

## Scambiati i patroni Il Perugino fa scoprire errore di cinque secoli



PERUGIA Il Perugino (nel ritratto) rivela dopo secoli i veri ritratti di San Costanzo e Sant'Ercolano grazie alla ricostruzione della predella della grandiosa Ascensione di Cristo.

A pag. 41



PIEGARO Pietrafitta si aggiudica un mega progetto da 10 milioni di euro per un polo naturalistico tra percorsi ciclabili, museo a cielo aperto ed energia sostenibile.

Canestrelli a pag. 40

## Presentata a Solomeo l'enciclopedia Treccani dell'agroalimentare

# Cucinelli, modello da Atlante

Fabio Nucci

Un'opera editoriale che parla di eccellenze svelata nel borgo della moda e del Made in Italy. Solomeo e il teatro Cucinelli sono diventati sede ideale per presentare l'edizione 12 dell'Atlante Qualità 2024, l'enciclopedia Treccani dell'agroalimentare italiano di qualità. Un'occasione per parlare di prodotti, Dop e Igp. «Non si può parlare di qualità se non facciamo attenzione alle persone, agli operai in primis e di tutti i settori», ha esordito il padrone di casa, Brunello Cucinelli.

A pag. 41



Cucinelli e il ministro Lollobrigida

# La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



## CHAMPIONS MBAPPÉ SI INCHINA



# MILAN

# IL RE SEI TU

**ROVESCIAIA LEAO**  
**SIGILLO GIROUD**  
**PIOLI: NON SIAMO**  
**MICA DEI PIRLA...**

**Il Diavolo risorge col Psg**  
Qualificato se batte Dortmund e Newcastle

di **BIANCHI, FALLISI, GABRIANO GOZZINI** ▶ DA 2 A 11  
(Giroud e Pulisic. Sotto: la rovesciata di Leao)

**IL RITORNO DEL CAPITANO**

## L'ORO DI CIRO

**Immobile fa 200**  
Feyenoord battuto  
la Lazio è seconda

di **BERARDINO, DEB, OLIVERO**  
1000 ▶ 12-13-14-15

**RISULTATI DI IERI** in nero to le qualificate

<b>GRUPPO E</b>		<b>GRUPPO G</b>	
ATLETICO MADRID	0-2	MIAN. GILV. STAINI (DZ)	2-0
LAZIO/FEYENOORD	1-2	STILLA. ROSA/AMPIA	1-2
<b>GRUPPO F</b>		<b>GRUPPO H</b>	
BARCELONA/NEWCASTL	2-0	PSG/BOCA JUNIORS	1-0
REAL MADRID	1-1	PSG/AMSTERD.	2-0

**OGGI ORE 21 (\*18-45)**

<b>GRUPPO A</b>	<b>GRUPPO C</b>
PSG/PSV	PSG/PSV
PSG/PSV	PSG/PSV
PSG/PSV	PSG/PSV
PSG/PSV	PSG/PSV
PSG/PSV	PSG/PSV

**L'INTERVISTA**  
**CAPELLO**  
«Juve, perché non subire gol è un gran valore»  
di **CORNACCHIA, DELLA VALLE**  
▶ 18-19 (Dusan Vlahovic, 20)



**ALLE 21 A SALISBURGO**  
**INTER VINCI E PASSA**  
Inzaghi vuole gli ottavi in anticipo. Con Sanchez più Thuram di Lautaro  
di **CONTICELLO STOPPINI, VERNAZZA** ▶ DA 10 A 18



Hakan Calhanoglu, 29 anni

**ALLE 18.45 AL MARADONA**  
Kvara con Raspadori  
Napoli l'Union fa la forza  
di **D'ANGELO, LICARI, NICITA** ▶ 16-18 (Raspadori)

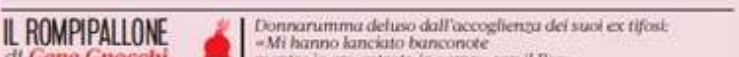
**BNAGIS, IL 1 DEL TENNIS**  
**VAI SINNER**  
«Che occasione ci aiuterà a tenere le Finals in Italia»  
di **GRANELLI** ▶ 30 (Jannik Sinner)




**ISSALINE**  
WORKWEAR  
Cod. 045278  
www.issaline.com



**IL ROMPIPALLONE**  
di **Gene Gnocchi**  
Donnarumma deluso dall'accoglienza dei suoi ex tifosi.  
«Mi hanno lanciato banconote mentre io ero entrato in campo con il Pos».



**MAK**  
DESIGN & PASSION  
www.makwheels.it





**I socialisti rubano anche in Portogallo: il premier Costa lascia per uno scandalo di tangenti scoperto con le intercettazioni. Lì la dottrina Nordio non vale ancora**



Mercoledì 8 novembre 2023 - Anno 15 - n° 308  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**ALLERTA CAMPI FLEGREI**

Musumeci semina allarme arancione, poi fa retromarcia



◀ BISBIGLIA E IURILLO A PAG. 9

**IL DUO LOTITO-RONZULLI**

Di Fisco, nessuna tregua: FI spinge per il Superbonus

◀ DE RUBERTIS A PAG. 5

**DIFESO DA CONTE E AVS**

Ranucci torchiato dalla Vigilanza: "Io resterò libero"

◀ ROSELLI A PAG. 8

**IL CASO MANFREDONIA**

Sindaco FI accusa deputato: "Pagati i miei consiglieri..."

◀ PROIETTI A PAG. 14

**» DELIRI DI GUERRA**

Gazawi fortunati: "Li avvisano prima di bombardarli"

**» Selvaggia Lucarelli**

“Abbiamo ascoltato su Rete 4 una delle telefonate che vengono fatte ai cittadini di Gaza per far lasciare gli immobili prima dei bombardamenti”. “Ma lei sta dicendo che la popolazione viene avvisata? Leisa chela popolazione non ha elettricità, non ha telefoni?”. “Intanto hanno lanciato milioni di volantini, ma poi hanno parlato di 20.000 telefonate fatte a 20.000 utenti, non so se all'indirizzo 1 o al cellulare 2”.  
SEGUE A PAG. 4



**Mannelli**



L'ORDIGNO MEDIATICO DA QUANDO FU SGANCIATO CI PERMISE DI POLVERIZZARCI IDIOTI COME PASQUE

**GUERRA** L'idea: "Tel Aviv garantirà sicurezza nella Striscia"

Gaza, il piano Bibi è già fallito  
Usa: "Israele non la rioccupi"

■ A un mese dall'attacco di Hamas, continua la battaglia dentro Gaza City. Il Dipartimento di Stato boccia Netanyahu: "Tel Aviv non resti nella Striscia". E per Biden cresce il dissenso

◀ IACCARINO, MANTOVANI E SCUTO A PAG. 2 - 3



**Menti malate**

**» Marco Travaglio**

La tragedia di Gaza ne contiene altre due e non si sa quale sia peggio: purtroppo Netanyahu non ha un piano; e purtroppo Biden ha un piano. Il premier israeliano fa bombardare la Striscia alla cieca perché non sa che altro fare (sradicare Hamas è una pia illusione, come dimostrano i sette attacchi di Israele a Gaza negli ultimi 15 anni), ma deve mostrare di fare qualcosa (una mattanza che moltiplicherà adepti e kamikaze di Hamas, anche in Cisgiordania) e soprattutto sa che, finita la guerra, finirà la sua carriera politica (quindi la guerra deve durare il più possibile). Il presidente Usa, con la protervia ignorante tipica dei *neocoon* e dei *democrat*, pensa di risolvere la questione paracadutando su Gaza l'ottantottenne Abu Mazen, più malandato e screditato di lui, indebolito dagli stessi americani e israeliani, e dicendo ad Hamas: "Scansati che arriviamo noi". È la geniale soluzione adottata in Afghanistan e in Iraq: arrivano i nostri, piazzano un fantoccio che piace a loro a decine di migliaia di chilometri, si illudono che per ciò stesso piaccia alla popolazione, poi scoprono che quella non gradisce e reagisce maluccio (in Iraq i sunniti spodestati dagli sciiti hanno fondato l'Isis, in Afghanistan i talebani si son bevuti in mezza giornata il famoso "esercito regolare" costato un occhio alla coalizione occidentale).

Mentre Sleepy Joe invita l'amico Bibi a imparare dagli errori Usa nella "guerra al terrorismo" che lo moltiplica da vent'anni, è il primo a ricascarci. Altrimenti smetterebbe di giocare a Risiko col mondo e si porrebbe il problema numero uno, almeno per chi esporta democrazia in tutto il globo terracqueo: la volontà dei popoli. Se si votasse oggi a Gaza e in Cisgiordania, Hamas trionferebbe più che alle elezioni del 2006, le ultime. Certo, si può dire ai palestinesi che devono ciucciarsi Abu Mazen senza eleggerlo, sennò sbagliano di nuovo a votare. Ma così anche i meglio disposti capiscono che, per farsi sentire, non c'è che la lotta armata: e Abu Mazen dura quanto un gatto in tangenziale. L'idea che, dopo tutto l'odio e i massacri, i palestinesi accettino di buon grado una "leadership moderata" (quella che gli scegliamo noi) può uscire soltanto da una mente malata: infatti è venuta a Biden. Un leader di media intelligenza si attiverebbe per dare loro un buon motivo per non votare Hamas e scegliersi rappresentanti migliori. Cioè taglierebbe l'erba sotto i piedi di Hamas che campa di odio e miseria, eliminandone le cause. Come? Fermando la strage e varando un piano Marshall di ricostruzione e investimenti a Gaza e in Cisgiordania, per portare sviluppo, lavoro e infrastrutture. Affinché i palestinesi votino bene, devono stare bene. È l'unica soluzione ragionevole: infatti non ne parla nessuno.

**MIGRANTI** LA PREMIER NON INFORMA NESSUNO, ALLEATI FURIOSI

**Campagna d'Albania: Salvini contro Meloni**



**BARATTO CON RAMA**  
IN CAMBIO IL GOVERNO SBLOCCA LE PENSIONI AI LAVORATORI ALBANESE, APPOGGIA TIRANA IN EUROPA E PAGA IL MEGA ACQUEDOTTO PUGLIESE

◀ DI FOGGIA, MARRA, PALOMBI E SALVINI A PAG. 6 - 7

**ESTERNALIZZATA LA GESTIONE ARRIVI**  
Ecco il memorandum dell'accordo Roma paga tutte le spese e 16 mln nel 1° anno. E vige la legge italiana

◀ A PAG. 6

**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro Una riforma o uno spot? a pag. 13
- Gomez La tragicommedia albanese a pag. 11
- Lerner Una "accoglienza off-shore" a pag. 20
- Basile L'Occidente spenga il fuoco a pag. 11
- Cannavò Ora il Papa è "antisemita" a pag. 4
- Robecchi Io disertato dall'Occidente a pag. 11

**IL GRUPPO TELEGRAM**

Il "Cavaliere nero" spiffera malefatte e guai dei massoni



◀ PIPITONE A PAG. 17

**VITA DA ROMANZO**

Von Neumann creò il "papà del computer"



◀ TAGLIABUE A PAG. 18

**La cattiveria**

Marta Fascina torna in Parlamento dopo un anno. Ad assistere all'evento straordinario anche l'aurora boreale

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



## BOICOTTAGGIO ROSSO

# Migranti in Albania Ma il Pd li vuole qui

### Anche la Germania chiude ai clandestini, però i Dem invocano l'intervento dell'Europa per fermare l'intesa Roma-Tirana

**L**editoriale

## Vogliono gli sbarchi non la dissuasione

DANIELE CAPEZZONE

Lasciate perdere le corbellerie più gravi e perfino ridicolmente irricevibili. «Deportazione», copyright di Angelo Bonelli; «Guantanamo», parole e musica di Riccardo Magi; «bassezza morale» per «sbarazzarsi di un'umanità che preme», Gad Lerner dixit; più le ormai consuete esibizioni di Laura Boldrini e Elly Schlein, due specialiste dell'auto-gol, come si sa. Ormai è chiaro: per costoro il problema principale non sono né gli scafisti né il traffico di esseri umani, ma uno Stato che inizia a difendere i propri confini.

In ogni caso, anche prescindendo da queste sciocchezze sesquipedali, ciò che colpisce - nel grosso delle reazioni di sinistra all'intesa tra Italia e Albania sui migranti - è una capacità ormai collaudata di mancare l'essenziale e concentrarsi sul superfluo. Si affaticano sui dettagli, rincorrono ciò che è al margine, ma non vedono quel che sta al centro della mossa di Giorgia Meloni: la strategia della dissuasione.

«Dissuasione» è infatti la parola chiave, il cuore e il senso stesso delle politiche razionalmente praticabili - da una destra intelligente o da una sinistra ragionevole, se quest'ultima solo ci fosse - per evitare che un Paese venga travolto dall'emergenza.

In questo senso, sì certo, l'accordo Meloni-Rama è rilevante anche per ciò che materialmente prevede, per il suo futuro contributo a decongestionare la situazione dell'accoglienza sul nostro territorio. Ma è soprattutto importante per l'effetto pressoché immediato di scoraggiamento delle partenze che potrebbe innescare. È un modo di dire a scafisti e aspiranti partenti: (...)

segue a pagina 12

## Tamimi arrestata. Amnesty la osannava «Ebrei, berrò il vostro sangue» E la invitavano al Parlamento Ue



Ahed Tamimi, attivista palestinese, in un vecchio manifesto di Amnesty

LORENZO MOTTOLA

Scrivo sui social di voler «mangiare i teschi» dei coloni ebrei ed è una famosa attivista della resistenza palestinese, della quale è stata per anni il volto pulito (immaginate gli altri...). Amnesty International l'ha sempre osannata e sei anni fa è stata perfino ricevuta al Parlamento europeo, invitata a parlare di fronte a centinaia di persone dalla (...)

segue a pagina 10

## La contestazione della comunità di Milano

### Sala fischiato in sinagoga alla serata per gli ostaggi

ANDREA MORIGI

Ce l'ha messa tutta il sindaco di Milano Giuseppe Sala per inimicarsi la comunità ebraica. Finché ieri, benché fosse assente all'evento organizzato presso la sinagoga Bring Them Home a sostegno della liberazione degli ostaggi israeliani tuttora nelle mani (...)

segue a pagina 9

## Il papà della bimba inglese

### «Non lasciamo ai burocrati la scelta su Indi»

HOARA BORSELLI

«Io voglio che la mia bambina viva. Viva per più tempo possibile. Lei è una bambina che vuole vivere. Mi rispondono che ha una malattia che non si può curare. Che al massimo può vivere ancora per qualche anno. Ok. Voglio che viva e sia felice per il tempo che sarà. Per più tempo possibile. Non voglio che sia uccisa dalla decisione di alcuni burocrati. E sono molto grato all'Italia e al governo italiano, che ci hanno offerto l'unica possibilità vera di strapparla alla morte».

Chi parla così è il signor Dean Gregory, è il padre della piccola Indi, 8 mesi, cittadina del Regno Unito. Lei è affetta da una patologia mitocondriale che molti medici giudicano incurabile. Il padre di Indi dice che c'è una differenza tra dire incurabile e dire che debba morire oggi, subito. (...)

segue a pagina 4

## Il finale che nessuno conosce

### Una piccola vita appesa a un filo

MARIO SECHI

Viviamo in un tempo di ferro e fuoco, con la guerra che è bufera, antichi fantasmi sono tornati tra noi. Di fronte alla vita di una bimba appesa a un filo, tutto il resto appare e scompare come un volo di rondine. È una lezione che vale per sempre.

Il governo italiano ha offerto a Indi una speranza, la cittadinanza di un paese che ha un cuore grande, con quel gesto abbiamo acceso una fiammella nell'oscurità di un mondo cieco e furioso. «Io voglio che la mia bambina viva. Viva per più tempo possibile. Lei è una bambina che vuole vivere», dice il padre di Indi nell'intervista a Hoara Borselli. Indi è il messaggero di un (...)

segue a pagina 4

## Il libro di Vespa

### Gli orrori di Tito e l'Italia tradita

BRUNO VESPA

«Un inevitabile fatto storico». Così Luigi Longo, numero due di Palmiro Togliatti e capo dell'ala rivoluzionaria del Pci, definì l'annessione di Trieste e del litorale alla Slovenia. Il Partito comunista triestino aveva rivolto al Cln una proposta indecente: ammettere nel Comitato di liberazione italiano un rappresentante del Partito comunista sloveno e stabilire una volta per tutte che la popolazione giuliana (quindi anche gli italiani) desiderava unirsi alla Jugoslavia del maresciallo Tito.

Josip Broz (nome di battaglia «Tito») è una figura leggendaria, leader dalla nascita alla morte. Uno dei quindici figli di (...)

segue a pagina 24

## Astronomi accusati di razzismo

### Non si potrà più dire neanche «buco nero»

PIETRO SENALDI

Il politicamente corretto ha raggiunto vette di comicità siderali. La proposta della ministra brasiliana per l'Uguaglianza Razziale di mettere al bando il termine astrofisico «buco nero», in quanto discriminatorio della popolazione di colore, si potrebbe liquidare (...)

segue a pagina 12

## Un mito da sfatare

### Il prof D'Avenia s'inabissa con Ulisse

LUCA BEATRICE

Il professore - detto alla palermitana, senza l'elisione della vocale finale - Alessandro D'Avenia è un bel ragazzo di anni 46, boccoli biondi come Shirley Temple, occhi celesti e non un filo di grasso, un'indubbia presenza scenica e una significativa oratoria. (...)

segue a pagina 25

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI

3 1 1 0 8  
9 4 7 0 3 9 1 6 9 9 0 1 5

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!  
**PREVENIRE** è meglio che curare

**ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA**  
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE PIU' VICINO A TE [www.artemisialab.it](http://www.artemisialab.it) seguici su

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!  
**PREVENIRE** è meglio che curare

**ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA**  
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE PIU' VICINO A TE [www.artemisialab.it](http://www.artemisialab.it) seguici su

Mercoledì 8 novembre 2023  
Anno LXXIX - Numero 308 - € 1,20  
Santi Simproniano, Claudio, Nicastro, Castorio e Simplicio, martiri

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

## OPPOSIZIONI CONTRO

# Professionisti del no

*A sinistra non va giù il patto firmato con l'Albania sull'emergenza migranti*

*Conte vuole bloccare la commissione d'inchiesta per scoprire la verità sul Covid*

*Anche sulla piccola Indi chiudono alle cure in Italia Oggi la decisione di Londra*

### L'INTERVENTO

**Giorgia ha creato un nuovo modello di bilaterale**

DI GIANLUIGI PARAGONE

La morale della storia è che la Meloni ha costruito questo accordo con il premier albanese, il socialista Edi Rama, sulla base di relazioni che intrecciano politica e amicizia. Ed è stata brava perché non solo sta cercando una via politica per uscire da un problema enorme qual è l'immigrazione ma ha anche creato un nuovo modello di relazioni bilaterali che potrebbe essere vincente. Il che indebolisce in un colpo solo l'opposizione italiana e la burocrazia europea. L'accordo tra il presidente Meloni e l'omologo albanese Rama è un ottimo accordo, cucito su relazioni di amicizia, basato sul superamento di antiche ritorsie e persino pregiudizi; un accordo politico che se ben custodito porterà vantaggi all'Italia nella gestione dei migranti soccorsi in mare e nello stesso tempo renderà l'Albania un soggetto di cui l'Europa dovrà capire l'importanza strategica nella sempre calda area balcanica.

Contro questa intesa, dicevamo, si sono messi di traverso le opposizioni in Italia e la Commissione a Bruxelles. Sui primi c'è poco da commentare: avrebbero voluto giocare la campagna elettorale sull'inerzia del governo rispetto agli sbarchi e contestualmente sulle relazioni pericolose con quei paesi africani (...)

Segue a pagina 2

### All'Olimpico decide il gol di Immobile

## La Lazio batte il Feyenoord ed è seconda nel girone Champions



Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 26 e 27

### Corpo nel caos, manca anche il vestiario adatto e le moto restano ferme

## Vigili di Roma in auto senza radio

### Flash mob in Campidoglio

## La comunità ebraica chiede il rilascio di 33 bimbi rapiti

Marsico a pagina 9

... A Roma Corpo dei vigili urbani nel caos. A ridosso della scadenza dell'incarico del comandante Ugo Angeloni, rimasto alla guida tre anni, arriva un'altra ondata di polemiche. Auto a noleggio senza radio di servizio, divise mancanti e abbigliamento non idoneo per chi presta servizio in moto con il 40% dei mezzi costretti a rimanere in garage.

Zanchi a pagina 17

... L'opposizione contesta tutto. Critica l'accordo del governo con l'Albania per la creazione dei Cpr oltremare. Poi il no di Conte, capo del M5S, alla commissione d'inchiesta sul Covid. Infine, anche se con qualche distinguo, la sinistra non è d'accordo con la concessione della cittadinanza alla bimba inglese Indi per curarla in Italia.

Barbieri, China e Martini alle pagine 2 e 3

### Duro editoriale di Sansonetti

## Pure l'Unità attacca il Pd e la sua leader Schlein

De Leo a pagina 5

### Progetto del ministro Crosetto

## Nei prossimi 3 anni 25 miliardi per l'esercito del futuro

a pagina 9

### Fine di un'epoca

## A Palazzo Grazioli tempio di Berlusconi arriva la Stampa Estera



Di Capua e Querques a pagina 7

### COMMENTI

- **MAZZONI**  
Sui migranti il Pd rema contro l'interesse nazionale
- **CONTE MAX**  
Il politically correct se la prende anche con i «bucheri»
- **GIACOBINO**  
Chiude dopo 30 anni Villa Flaminia Sport

a pagina 13

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

**LAILA**  
DormiBene

PASTIGLIE GOMMOSE

- SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
- SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI
- NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

*Consigli non richiesti*

DI CICISBEO

Il 2023 è stato l'anno delle alluvioni, prima in Romagna e ora in Toscana, con danni ingentissimi al territorio e all'economia, oltre purtroppo a un tributo doloroso di vittime. Non voglio sottolineare che si tratta di due regioni da sempre governate dalla sinistra, perché rimarcarlo potrebbe apparire sciacallesco in frangenti così drammatici e di fronte a eventi così estremi, ma è indubbio che qualcosa non ha funzionato se sette ore di diluvio hanno provocato una serie impressionante di esondazioni che hanno riguardato fiumi, torrenti, canali e fossi. (...)

Segue a pagina 13

# LA NAZIONE

QN distretti

**MODA**  
Il futuro  
è sostenibile

MERCOLEDÌ 8 novembre 2023  
1,70 Euro

Firenze +

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



**VALLEVERDE**

Perugia: aveva rifiutato una visita decisiva

## Minaccia di morte il suo psichiatra Subito arrestato

Angelici a pagina 19



**UN AIUTO PER  
LA TOSCANA**  
Dona subito

IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630



**VALLEVERDE**

# Stop di Biden: Israele non rioccupi Gaza

Guerra ai terroristi, botta e risposta tra alleati. Netanyahu: «Garantiremo noi la sicurezza nella Striscia». Ma l'America frena Caccia nelle strade al leader di Hamas. Liliana Segre convoca la commissione contro l'odio: «Mi sembra di aver vissuto invano» **Bianchi** alle p. 8 e 9



Migranti, il protocollo di 5 anni

## Italia-Albania, tutte le clausole dell'intesa

Coppari a pag. 10

Intervista a Malan

«Guantanamo?  
No, un accordo  
di buon senso»

Polidori a pagina 11

## ALLUVIONE, OLTRE 100MILA TONNELLATE DI SCARTI DA SMALTIRE COMMISSARIO PER LA RICOSTRUZIONE, AVANZA L'IPOTESI FIGLIUOLO



Una immagine  
delle aziende  
tessili  
del Pratese  
colpite  
dall'alluvione

# SOMMERSI DAI RIFIUTI

Servizi da pag. 2 a pag. 7

DALLE CITTÀ

Firenze

## I primi 5 milioni di rimborsi Ecco come richiederli

Ciardi nel Qn

Firenze

Sciacalli rubano  
1500 chili di cibo  
per gli alluvionati

Conte in Cronaca

Firenze

## Nuovo Franchi Al via il bando da 150 milioni

Baldi in Cronaca



Il ministro Urso, l'Europa e lo spazio

## «Missione Luna entro il 2030»

Marin a pagina 15



Il secondo caso in un mese

## Bologna, stupro in pieno centro

Tempera a pagina 17



Intervista a Liv Ullmann

## «Io, attrice grazie all'Italia»

Bogani a pagina 34



**DORMITA GALATTICA,  
RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE  
GOMMOSE

SENZA GELATINA  
DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli Integratori non hanno effetto come quello di una dose standard di melatonina di una dose di 3mg.



CONDANNATA Indi Gregory

### IL CASO INDI GREGORY NON DEVE ESSERE LO STATO A DIRE CHI SI CURA E CHI NO

di MAURIZIO BELPIETRO



Lo so, l'attenzione dell'opinione pubblica è monopolizzata da quanto sta accadendo a Gaza. E poi ci sono la guerra in Ucraina, la manovra con le ricadute sulle pensioni e sulla casa. Infine, la polemica sull'apertura di due centri per migranti in Albania, con la sinistra che accusa la destra di voler creare (...)

segue a pagina 3

## TUTTE LE CONTESTAZIONI AL DEPUTATO CON GLI STIVALI LE CARTE INCHIODANO SOUMAHORO NON PUÒ RESTARE IN PARLAMENTO

I giudici sottolineano violazioni delle regole sul mandatario, sui conti e sul finanziamento della campagna  
La memoria difensiva dell'ex eroe dei braccianti fa acqua: documenti alla Camera e possibili risvolti penali



### Veltroni rifila pure ai bimbi l'ennesima versione veltronizzata dei Kennedy

GIORGIO GANDOLA a pagina 17

di GIACOMO AMADORI

I finanziamenti e le spese della campagna elettorale di Aboubakar Soumahoro sono stati, se possibile, gestiti anche peggio dei fondi della Lega braccianti, il sindacato fondato dal parlamentare di origini ivoriane. Un pasticcio degno dei bilanci creativi delle cooperative guidate dalla suocera Marie Thérèse Mukamitsindo e dalla compagna Liliane Murekatete, arrestate con le accuse di bancarotta patrimoniale per distrazione, frode nelle pubbliche forniture e autoriciclaggio. Per questo il Collegio regionale di garanzia elettorale della Corte d'appello di Bologna (Corege, composto da 7 toghe e presieduto da Maria Cristina Salvadori) il 31 marzo scorso ha contestato ben nove violazioni che rendono molto probabile la decadenza (...)

segue a pagina 5

### PARLAMENTO CENTRALE Si apre il risiko della Consulta Dati i precedenti vietato sbagliare

di MARTINO CERVO



L'11 novembre 2014 Matteo Renzi era presidente del Consiglio e Giorgio Napolitano capo di Stato: di lì a poco avrebbe annunciato le dimissioni, poi avvenute all'inizio del 2015. In quel giorno di nove anni fa giuravano i tre attuali vertici della Corte costituzionale: la presidente Silvana Sciarra, eletta da un Parlamento (...)

segue a pagina 3

## Ecco che cosa pensano davvero i musulmani che vivono tra di noi

I risultati choc di un sondaggio: per la stragrande maggioranza terrorista non è Hamas ma lo Stato d'Israele. E la sola soluzione alla questione palestinese è la sua scomparsa

LA GUERRA DI GAZA

### Ora gli Usa stoppano Bibi: sulla Striscia non decidi tu

FLAMINIA CAMILLETTI  
a pagina 6

di FRANCESCO BORGONOVO



Da un mese nei dibattiti televisivi e sui giornali continuiamo a dividerci - meglio: a lacerarci - su quanto sta avvenendo in Palestina. Ma forse più che alle pur autorevolissime opinioni degli esperti, dei commentatori (...)

segue a pagina 7

L'ACCUSATRICE IN AULA



### «Per colpa di Ciro e i suoi amici oggi abuso di droga, sesso e alcol»

FRANÇOIS DE TONQUÉDEC  
a pagina 17

### MIGRANTI OLTREMARE Il patto albanese dà scacco alla Ue e al Pd anti italiano

di CARLO TARALLO



L'accordo sui migranti tra Italia e Albania è un classico schema vincente-vincente per Giorgia Meloni. Se funzionerà, infatti, il premier avrà segnato un punto storico nella lotta ai trafficanti di esseri umani. Se l'Ue e la sinistra anti italiana lo saboteranno, il piano diventerà un'«arma» per le prossime Europee.

a pagina 4

IL SOCIALISTA COSTA COSTRETTO ALLE DIMISSIONI DOPO L'ARRESTO DEL SUO CAPO DI GABINETTO

## Corruzione green, salta il premier portoghese

L'INDAGINE DELLA GDF

### I milioni evasi da Airbnb tesoretto per la manovra

di CLAUDIO ANTONELLI

Il sequestro da 779 milioni ad Airbnb ha basi solide. Entra nel vivo la manovra in Aula e i fondi possono essere impegnati per le pensioni dei medici, per evitare il rialzo della cedolare secca o per tagliare l'Imu agli affitti a lungo termine.

a pagina 14

BRICIOLE DI GIUSTIZIA

### Riabilitati e indennizzati: altre sentenze pro no vax

di STELLA CONTONI

Altra sentenza fondamentale per i non vaccinati. Il tribunale di Parma ha disposto il risarcimento degli stipendi persi a una docente, sospesa perché senza green pass, malgrado l'esenzione medica dal vaccino. Il giudice: «Atto illegittimo».

a pagina 10

di ANTONIO ROSSITTO



Il primo ministro portoghese Antonio Costa, idolo dei socialisti europei, si è dimesso dopo che la polizia gli ha perquisito casa e ha arrestato il suo capo di gabinetto. In questa inchiesta sulla corruzione negli appalti green sono indagati anche l'attuale ministro dell'Ambiente e il suo predecessore.

a pagina 15



**ilmeteo**

Oggi   
 min. 6° max 13°  
 umidità 30%

Domani   
 min. 8° max 10°  
 umidità 94%

**IL ROAD MOVIE**



**Blanco: «In un film racconto i miei due anni travolgenti»**  
 Vecchio a pagina 7

**INTER, ARNAUTOVIC RECUPERATO**



**Inzaghi: «Voglio i quarti attenti al Salisburgo»**  
 Agnelli a pagina 9

**OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?**

**NOCAVITY®**  
 KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

**FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTOIATRICO**



NON UTILIZZARE IN CASO DI ACCESSI E/O INFIAMMAZIONI IN ATTO LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUT.MIN SANITÀ DEL 20/04/2022

**FIMO da oltre 30 anni in farmacia**

**LEGGO**  
 The Social Press



FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

**8** novembre Mercoledì Anno 23  @Soppressatira ++ULTIM'ORA++ La televisione albanese accoglierà tutti i conduttori RAI tagliati dai palinsesti.

SI COMBATTE A GAZA CITY. ISRAELE: «NIENTE TREGUA SENZA RILASCIO DEGLI OSTAGGI»

# Lo schiaffo Usa a Netanyahu

Il premier: «Prenderemo noi il controllo della Striscia». La replica: «No alla rioccupazione»

● Gli Usa non tollerano l'ultimo annuncio di Netanyahu sulla Striscia: «Manterremo noi il controllo». La risposta del Dipartimento di Stato Usa è stata dura: «Non sosteniamo una rioccupazione di Gaza».

Oberto a pagina 4

**MELONI: SARÀ UN MODELLO Centri migranti in Albania, il faro della Ue**  
 Severini a pagina 2

In aula la ragazza che ha denunciato la violenza

## Processo a Ciro Grillo, la vittima: «Dopo lo stupro volevo uccidermi»



● Una testimonianza tra le lacrime quella della giovane italo-norvegese nel processo a porte chiuse per violenza sessuale che si è svolta a Milano e che vede imputati Ciro Grillo ed altri tre. «Non avevo la forza di reagire, dopo quella notte volevo suicidarmi».

a pagina 5

MILAN STELLARE IN CHAMPIONS, LEAO E GIROUD STENDONO IL PSG: 2-1



**Notte magica**

a pagina 9

adosanpaola.it  



**RIPARTIAMO INSIEME VIENI A DONARE!**

**ADO** Ospedale San Paolo Via A. di Rudini, 8 - Milano Tel. 02 81843911 **CHI DONA SANGUE DONA FUTURO!**

## Milanisti feriscono tifoso francese. Poi i parigini in corteo fino allo stadio

# Ultrà, guerriglia sui Navigli

● Guerriglia notturna tra ultrà con ferimenti, corteo di giorno con alcol e fumogeni. Giornata di allerta e tensione ieri dai Navigli alla stazione Centrale al centro per il match Milan-Paris Saint-Germain. Presidi delle forze dell'ordine.

Romanò a pagina 10



**Economicamente**



### L'equilibrio tra gin e tonic

Alberto Mattiacci

**L'**economia, come il gin tonic, è fatta da due parti: la "reale" -la tonica, cioè la produzione; e la "finanziaria" -il gin, cioè la circolazione di denaro e strumenti finanziari. Se, rispetto all'acqua tonica, il gin è poco, il cocktail non sa di nulla; se è troppo, cambia sapore e può dare effetti nocivi. La finanziarizzazione è il fenomeno per cui il gin (il settore finanziario, cioè banche, fondi, ecc.) assume un ruolo predominante.

Esempi: (1) spesso i fondi comprano aziende, o loro parti qualificate (ultimo caso Kkr e TIM); (2) a ogni Legge di Stabilità, chi governa si preoccupa di spiegare le proprie scelte a chi presta denaro, comprando i Titoli di Stato (guarda caso, spesso sono fondi). Nel primo caso, la finanza prende il controllo della produzione e la gestisce secondo le proprie logiche (di solito orientate a ritorni immediati, o molto ravvicinati nel tempo); nel secondo, condiziona le scelte politiche dei governi (indebitati), spingendo verso scelte che possono essere sub-ottimali sul piano sociale (es. ridurre spesa sanitaria), o strutturale (es. privatizzare aziende pubbliche). In ogni caso, però, è la presenza della finanza che consente alle imprese di fare investimenti orientati allo sviluppo, così come agli Stati di spingersi oltre i loro limiti, per migliorare la vita dei cittadini. Troppo gin, dunque, altera il sapore del cocktail e può danneggiare l'economia stessa e la società intera. Ma, senza gin, non si fa festa. Al solito, è questione di equilibrio.

riproduzione riservata ©

**AON****Attiva la tua polizza di RC Professionale,  
in Convenzione CNF**

Proteggi la tua professione: affidati ad Aon.

avvocati.aon.it



# IL DUBBIO

www.ildubbio.news

## «Quei dossieraggi contro gli eurodeputati sono uno sfregio alla democrazia»

**Qatargate, Pisapia interviene dopo lo scoop del Dubbio sui parlamentari di Strasburgo spiati dai Servizi segreti****ANM SMENTITA**

### In Usa e Francia politici alla sbarra: le carriere separate non zittiscono i pm

TIZIANA MAIOLO

**L**a Francia sta processando il ministro Dupond-Moretti, ed è la prima volta di un guardasigilli in carica. Negli Stati Uniti è alla sbarra Trump, ed è la prima volta di un ex Presidente.

A PAGINA 5

GIULIANO PISAPIA

**È** stato un caso di autentico dossieraggio. Pubblici ufficiali, che non si sono identificati, sono entrati in un'aula parlamentare ad ascoltare quello che avveniva nell'ambito di una discussione politica. Lo hanno fatto come spie,

ma al servizio delle autorità belghe. Quell'emiclo è quello del Parlamento europeo e quello che racconta il vostro giornale nell'edizione di ieri lascia a dir poco interdetti e impone una pronta risposta da parte dell'Europarlamento. L'immunità assicura l'indipendenza e l'integrità del Parlamento.

A PAGINA 4

**IL RAPPORTO**

### Bambini senza infanzia a Gaza

**P**er definirli è necessario coniare nuovi termini. Perché nulla nella tragedia dei bimbi palestinesi è riconducibile alla normalità.

SIMONA MUSCO A PAGINA 2

**TESTIMONIANZA**

### Essere ebreo e viaggiare nella metro di Parigi

SEFY HENDLER  
©HAARETZ

**L'** ondata di antisemitismo che colpì la Francia all'inizio degli anni 2000 fu un banco di prova per il governo.

A PAGINA 3

**INTERVISTA A LORENZO D'AVACK**

### «Dietro la piccola Indi movimenti "pro-life": l'accanimento terapeutico è un rischio concreto...»



GIACOMO PULETTI A PAGINA 8

**IL PIANO SUI MIGRANTI**

### L'intesa con Tirana spiazza la Ue ma rischia di finire in tribunale

PAOLO DELGADO

**G** iorgia Meloni ha disperatamente bisogno di un successo, un risultato tangibile, sul fronte dell'immigrazione. Alcuni giorni fa un sondaggio ha provato a scomporre il gradimento del governo per argomenti. Sul fronte esteri la premier va a gonfie vele, l'approvazione è tale che evidentemente coinvolge anche molti elettori dell'opposizione. Il quadro si capovolge quando si parla di immigrazione.

A PAGINA 6

**GIORGIO MULÈ**

### «Premierato? Vanno riviste le regole anti-ribaltone»

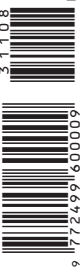
**G** iorgio Mulè apre a modifiche sul premierato, spiega che, tra le altre cose, «la riforma è migliorabile sulla norma anti-ribaltone».

GIA.PU.  
A PAGINA 7

Anno VIII numero 253 MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 2023 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1 ORN/41/2016

ISSN 2498-6008 (stamp) - ISSN 2724-5942 (online) - 3 1 1 0 8



## IL RACCONTO

Grillo jr, Silvia piange in aula  
"Da quella notte non vivo più"

TOMMASO FREGATTI - PAGINA 23



"Ho portato mamma a morire  
adesso denuncerò lo Stato"

VALENTINA PETRINI - PAGINA 21

## IL CASO SIBILLA



Un trattamento disumano  
tradita la voce della Consulta

FILOMENA GALLO E MARCO PERDUCA - PAGINA 29



www.acquaeva.it

# LA STAMPA

MERCOLÌ 8 NOVEMBRE 2023



www.acquaeva.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



La nostra carta proviene  
da materiali riciclati  
da foreste  
gestite in maniera  
sostenibile

1,70 € II ANNO 157 II N.307 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



GNN

REGOLE PENALIZZANTI SUL DEBITO, ROMA E PARIGI ATTACCANO BERLINO. TAGLI ALLE PENSIONI, I MEDICI IN SCIOPERO

## Nuovo patto Ue, Italia pronta a dire no

## L'INCHIESTA

Se Airbnb e le big tech  
pagano il 3% di tasse

FABRIZIO GORIA E PAOLO RUSSO

Il caso Airbnb potrebbe non essere isolato. In Italia, ma anche nel resto d'Europa, si cercano soluzioni per evitare che il settore Big Tech continui a macinare profitti da record senza che questi entrino nel mirino dell'erario. La presunta evasione di Airbnb ammonta a circa 779 milioni di euro. - PAGINE 24 E 25

ALESSANDRO BARBERA



Domani i ministri finanziari europei si riuniscono per il nuovo Patto, ma le probabilità di un accordo sono pari a zero. «Se le cose non cambiano, la nostra firma non può esserci», ammette una fonte del Tesoro. - PAGINA 7

I MIGRANTI: ECCO TUTTI I DETTAGLI DELL'ACCORDO CON RAMA

I naufraghi in Albania  
dentro l'ex base militare

LETIZIA TORTELLO

«A me non dà fastidio. Tirana non pagherà mai il debito con l'Italia, questo è il minimo che possiamo fare... Non so dove manderete i migranti dopo i 28 giorni qui, ma non è un problema nostro. Vi diamo questo terreno per 5 anni, fate-ne cosa volete». Il vicesindaco di Lezha, Ermal Pacaj, è perplesso. - PAGINA 4

Il premierato di fatto  
di Meloni pigliatutto

SERENA SILEONI

Il Piano Mattei è legge. Anzi, decreto legge. Siamo talmente assuefatti all'uso della decretazione d'urgenza da accorgerci a malapena del paradosso di un programma governativo quadriennale approvato in via emergenziale. Il piano ha l'obiettivo di potenziare la collaborazione tra Italia e Stati africani. - PAGINA 29

## LA LETTERA

Caro Piantedosi  
servono più agenti  
Sulla sicurezza  
Torino vuole risposte

STEFANO LO RUSSO



Caro Direttore, mi sono rivolto al Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi con una lettera in cui ho sottolineato la situazione di complessità sul tema della sicurezza urbana. - PAGINA 29

## LA POLEMICA

La destra dei patrioti  
boccia via Nilde Iotti

GIANNI OLIVA

Ignoro le motivazioni per cui la commissione comunale ha deciso di intitolare uno spazio a Marco Pannella, ma non a Nilde Iotti. Le biografie politiche sono fatte di luci e di qualche ombra. - PAGINA 17



## L'INFORMAZIONE

Rai, processo a Ranucci  
che rilancia su La Russa

MICHELA TAMBURRINO

Una difesa appassionata quella di Sigfrido Ranucci. In commissione di Vigilanza Rai il conduttore di "Report" si è trovato a dover "giustificare", l'operato suo e dei suoi giornalisti. Una situazione irrituale visto che normalmente ad essere auditi in Vigilanza sono i responsabili dei settori di competenza e non i conduttori. E lui rilancia su La Russa. - PAGINA 18



VEGLIA A GERUSALEMME PER GLI OSTAGGI. TENSIONE ALLE STELLE IN CISGIORDANIA. I COLONI SI ARMANO CONTRO GLI JIHADISTI

## Battaglia nel cuore di Gaza City

I leader di Hamas circondati nei bunker. Gli Usa a Netanyahu: sbagliato rioccupare la Striscia

DEL GATTO, SEMPRINI

Il primo ministro israeliano Netanyahu ha detto che Israele avrà «la responsabilità generale della sicurezza» sulla Striscia di Gaza «per un periodo indefinito» dopo la fine della guerra contro Hamas. Una sfida agli Usa, che sono contrari. Intanto gli scontri infuriano a Gaza City e in Cisgiordania. - PAGINE 10-11

## LA TESTIMONIANZA

Il dolore di Segre  
"Ho vissuto invano"

MARTINA MAZZEO

Atmosfera rarefatta, come di sospensione, nella sinagoga riempita da mille persone a Milano. È l'attesa che gli ostaggi siano liberati e la guerra finisca, che Hamas sia sconfitto. È il dolore per i propri cari, pianti da un mese. «Se sono qui è perché la ritengo una serata importante». Per tutto il tempo della cerimonia organizzata dalla comunità ebraica di Milano in sinagoga la senatrice a vita Liliana Segre, accolta da un lungo applauso, è rimasta seduta in prima fila. - PAGINA 12



## IL DIBATTITO

Sul neo-antisemitismo  
il Papa non è ambiguo

PADRE ANTONIO SPADARO

In un tempo in cui l'ordine mondiale è sconvolto e i pezzi di una guerra mondiale sembrano saldarsi, la tentazione è quella di perdere lucidità. La cosiddetta «diplomazia della misericordia» di Francesco consiste nel non dare mai nulla per perso nei rapporti tra i popoli. Anche per questo il Papa non usa normalmente la parola «geopolitica»: per lui ha il sapore del Risiko ed è dominata dalla logica di potere delle nazioni. - PAGINA 29



IL PRIMO DISCORSO DI CARLO III COSTRETTO ALLA REALPOLITIK

## La fatica del re

CATERINA SOFFICI



Il re è muto. Povero Carlo, costretto ad abbracciare le trivelle nel mare scozzese quando il sogno di una vita era abbracciare gli alberi. - PAGINA 14

KIRSTY WIGGLESWORTH/AP

## BUONGIORNO

Il mio idolo è il premier albanese Edi Rama. Ma non da oggi. Sarebbe troppo facile. Per esempio, intervistato sulla Stampa a proposito dell'intesa con Giorgia Meloni per portare un po' di immigrati in Albania, e dopo aver detto le meraviglie della presidente del Consiglio, come le aveva dette di D'Alema o Di Maio o Prodi o Berlusconi, di chiunque gli sia passato fra le mani, e poi le meraviglie dell'Italia, della nostra ospitalità, della nostra generosità, persino dei nostri talk show, a cui si abbevera quotidianamente perché è come guardare nel cortile di un vicino più grande e imparare da lui, e le meraviglie del nostro calcio - è juventino, ci passerò sopra - e alla vittoria degli azzurri a Wembley era sceso in piazza a festeggiare insieme ai suoi connazionali che festeggiarono quanto non festeggiammo noi, e del re-

## Un paio d'anni

MATTIA FELTRI

sto lui aveva una nonna italiana, e in Albania oggi si vive come si viveva in Italia ai tempi dei suoi nonni, le meraviglie dell'America anche, nessun paese europeo è innamorato dell'America più dell'Albania che però, più ancora dell'America ama l'Italia, le meraviglie della cultura italiana, della cucina italiana, dell'architettura italiana, della moda italiana, del design italiano, della musica italiana, in generale del genio italiano, e insomma l'enormità del debito morale accumulato dall'Albania con l'Italia, e non lo dice da ieri, da anni e anni, e insomma, per tornare all'intervista, arrivati all'ultima domanda, su quanto sarà utile l'accordo sui migranti, Rama ha risposto: non risolverà nulla, ma ce lo avete chiesto... Ecco, un genio di questa portata, un paio d'anni a Palazzo Chigi non è che li farebbe?



3 1108 9 4771122 176003



a pag. 33

**BONUS FISCALI**

**I crediti incagliati del Superbonus rischiano di diventare carta straccia a causa di Eurostat**

Bartelli a pag. 34

**L'opposizione piace solo al 38% degli elettori  
Ma la leadership di Conte e Schlein non si tocca**

Renato Mannheimer a pag. 12

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## Furto dei dati da risarcire

*Chi ha subito un cyberattacco potrà chiedere i danni immateriali, anche se i dati non sono ancora stati usati dai delinquenti. Lo dice l'avvocato generale della Corte Ue*

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



**Giustizia - Il dm sull'affidamento della notificazione di atti giudiziari**

**Processi - La relazione su durata e arretrati in base agli obiettivi Pnrr**

**Rifiuti - Il decreto direttoriale del Minambiente sull'iscrizione al Renti con gli allegati**

Strada spalancata al risarcimento dei danni in caso di data breach. Gli interessati possono chiedere i danni immateriali all'impresa che ha subito un cyberattacco con esfiltrazione dei dati personali, anche se i dati non sono stati ancora usati da delinquenti. A sostenere che, per avanzare una richiesta risarcitoria, non c'è bisogno di aspettare un effettivo furto dell'identità (bastando il furto dei dati) è l'avvocato generale della Corte di Giustizia Ue

Ciccia Messina a pag. 32

**IL NODO RESTA IL DEBITO**

**Il governo sovrastima la crescita del Pil (+1,2%)**

Cingolani a pag. 13

### Giovanni Orsina (Luiss): sul premierato lo scontro con le opposizioni è inevitabile



Premierato in salita. Lo dice Giovanni Orsina, storico e politologo, direttore della School of Government dell'università Luiss-Guido Carli, e in proposito è piuttosto netto: «La presidente del consiglio Giorgia Meloni ha scelto la strada che probabilmente più le appartiene, puntare su una bandiera identitaria - l'elezione diretta - guardando in primo luogo agli elettori. Lungo questa strada, però, lo scontro con le opposizioni è scontato». La prova del referendum? «È del tutto infondato immaginare che Meloni si debba dimettere nel caso di sconfitta al referendum. Anche se, certo, per lei sarebbe un colpo politico assai duro».

Ricciardi a pag. 11

**DIRITTO & ROVESCIO**

Stellantis, la società automobilistica francese nella quale è confluita la Fiat di John Elkann, continua a disimpegnarsi dall'Italia. Adesso viene chiusa la sede della Maserati voluta da Marchionne perché vedeva nella Maserati la marca di alta gamma capace di competere nel mondo. La sua chiusura conferma che si sta smobilizzando l'automotive in Italia. Prosegue cioè la deindustrializzazione del nostro paese. Con l'Olivetti eravamo al top nel mondo: il primo computer da tavolo ("Il Modello 101") nacque a Ivrea. Non c'è più nulla. Con la chimica, grazie al Nobel Natta, eravamo in testa. Siamo in coda. Nei telefoni eravamo i primi in Europa. È finita anche qui. L'Alitalia era, negli anni '50, un modello nel mondo: viene venduta ai tedeschi. Negli anni '60 Albert Speer, l'architetto di Hitler condannato all'ergastolo a Norimberga fu intervistato da Guglielmo Zucconi. «Come finirà l'Italia?» gli chiese. Speer (che parlava un discreto italiano) disse che sarebbe diventato «un popolo di muschi e di camerieri». Quando Zucconi me lo raccontò ci sbellicammo dalle risate. Come battuta non era male. Il guaio è che non era una battuta, ma una previsione.



### Il tuo lascito testamentario alla Andrea Bocelli Foundation.

Scegli di celebrare la vita e continuare a vivere negli occhi dei bambini. Scegli di far crescere talenti e portare a intere comunità e a tanti bambini in Italia e nel Mondo educazione, cure e speranza. Scegli di lasciare un segno indelebile del tuo passaggio e far sì che il tuo impegno per un futuro di opportunità e bellezza duri per sempre.



Scopri come su:  
[andreabocellifoundation.org/lasciti](http://andreabocellifoundation.org/lasciti)



T. +39 055.9943200  
[info@andreabocellifoundation.org](mailto:info@andreabocellifoundation.org)

**ABF**  
ANDREA BOCELLI FOUNDATION  
ENTE FILANTROPICO



VALLEVERDE

# Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it)



VALLEVERDE

## Editoriale

### Naufraghi e richiedenti protezione IN COLLISIONE CON I DIRITTI

MAURIZIO AMBROSINI

È sbagliato evocare Guantanamo e la detenzione extraterritoriale dei sospetti terroristi negli Usa, ma di certo l'accordo a sorpresa tra Italia e Albania per l'accoglienza di una parte delle persone tratte in salvo dal mare è destinato a far discutere.

Il governo Meloni aveva bisogno di riprendere l'iniziativa su un dossier identitario come quello della politica dell'asilo, i cui risultati sono finora rimasti lontani dalle promesse elettorali, e ha servito all'opinione pubblica una soluzione che può presentare come "innovativa". Ma l'innovazione può entrare in collisione con i diritti sanciti dalla Costituzione italiana e dai trattati europei e internazionali. Anzitutto, il patto Meloni-Rama ha un sottofondo post-coloniale, come l'accordo britannico con il Ruanda a cui sembra ispirarsi: un Paese del "Primo mondo", forte delle sue risorse politiche ed economiche, diretta su un Paese meno fortunato e più bisognoso di appoggi l'onere di accogliere sul suo territorio i migranti sgraditi. Si immagina paradossalmente che Paesi con meno risorse e istituzioni più fragili possano ricevere degnamente i profughi che da noi sono visti come un problema. Infatti, quasi tradendo il sottotesto punitivo dell'accordo, si prevede che vengano esentati dal trasferimento in Albania donne in gravidanza, minori, soggetti vulnerabili. E il governo non ha esitato a parlare di una misura finalizzata alla deterrenza nei confronti di quelli che si ostina a definire come immigrati illegali, al pari del modello britannico.

In realtà nel 2022 il 48% dei richiedenti l'asilo ha ottenuto uno status legale in prima istanza, e ad essi si aggiunge il 72% di coloro che hanno presentato un ricorso giurisdizionale. Dunque, rischiamo di mandare in Albania delle persone che hanno diritto all'asilo. Proprio l'esempio britannico mostra che le corti di giustizia, nazionali ed europee, l'hanno finora bloccato, e la capacità di reggere al vaglio della magistratura sarà un arduo banco di prova dell'accordo.

Qualcosa non quadra poi riguardo ai numeri: si prevede di realizzare due strutture sul territorio albanese, una per l'identificazione allo sbarco, l'altra per l'accoglienza temporanea, con una capacità di 3.000 posti complessivi, e si prevede di trattare complessivamente 36-39.000 profughi all'anno. Si lascia intendere che basteranno quattro settimane per decidere della loro domanda di asilo, mentre oggi il tempo medio è di circa 18 mesi, senza contare la possibilità di ricorso. È probabile che i profughi languiranno a lungo in Albania e che i numeri dei casi trattati rimarranno assai più bassi di quelli annunciati.

Ma i problemi più spinosi riguardano l'integrazione dei "deportati". Se otterranno la protezione internazionale, averli lasciati in un Paese terzo non avrà di certo preparato la strada per la loro futura integrazione in Italia, sotto il profilo della possibilità di apprendere e praticare la lingua italiana, di conoscere la società in cui dovranno inserirsi, di orientarsi nel mercato del lavoro e nel sistema dei servizi. Se invece riceveranno un diniego, occorre chiedersi che ne sarà di loro. La bassissima capacità di rimpatrio forzato da parte delle nostre istituzioni (4.304 persone nel 2022), peraltro simili in questo agli altri Paesi europei, è un dato ormai noto. Se ne occuperanno le autorità albanesi? Con quale protezione dei loro diritti umani inalienabili, per esempio il diritto alle cure mediche necessarie e urgenti, o a non morire di fame? La politica dell'immigrazione ci ha abituato da tempo a dichiarazioni enfatiche - basti ricordare i più volte annunciati accordi con la Tunisia - e presunte soluzioni che si rivelano inattuabili. Anche l'accordo Italia-Albania rischia ora di entrare nella serie. O meglio: se non sarà attuato, sarà l'ennesima pseudo-ricetta venduta all'opinione pubblica; se dovesse essere attuato, anche solo parzialmente, tratterà soltanto una minoranza dei casi e sferterà comunque una picconata alla già traballante architettura giuridica dei diritti umani fondamentali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL FATTO** I due centri saranno costruiti a Shengjin, per le procedure di sbarco e identificazione, e a Gjader per i rimpatri degli irregolari

# Spedizione in Albania

La Commissione Ue resta prudente sull'intesa che prevede il trasferimento a Tirana dei migranti-naufraghi. Il Governo: giurisdizione italiana, tutele garantite. I dubbi di opposizioni e Ong: diritti e trattamenti a rischio

## IL DOCENTE SANTORO

«Procedure per l'asilo (on line) ed espulsioni molto più complicate»

Sarà tutto molto più complicato, ma soprattutto difficile da realizzare. Ne è convinto il docente di Diritto degli stranieri all'università di Firenze. «L'Albania non fa parte dell'Ue e non ha aderito al trattato di Dublino».

Antonio Maria Mira

nel primopiano a pagina 5

Nove pagine e 14 articoli in tutto: è il protocollo Italia-Albania sulla gestione dei migranti in due centri sul territorio albanese. Qui verranno effettuate tutte le procedure di frontiera o rimpatrio e saranno rispettati "I diritti e le libertà fondamentali". Critiche le associazioni. Per Msf si tratta di un attacco al diritto d'asilo e aumenterà le sofferenze. Bruxelles chiede «dettagli» sull'accordo. Preoccupazione per le garanzie umanitarie ma si evidenziano le differenze rispetto all'accordo tra Regno Unito e Ruanda.

D'Angelo, Del Re, Fassini e Liverani alle pagine 4-5

## I nostri temi

### CODICE GOVERNO

Agevolare le madri  
Cento aziende  
si impegnano

MAURIZIO CARUCCI

Cento aziende s'impegnano a favorire la maternità siglando il "Codice per le imprese responsabili" proposto dal governo. L'iniziativa è stata lanciata dalla ministra per la Famiglia Eugenia Roccella.

A pagina 7

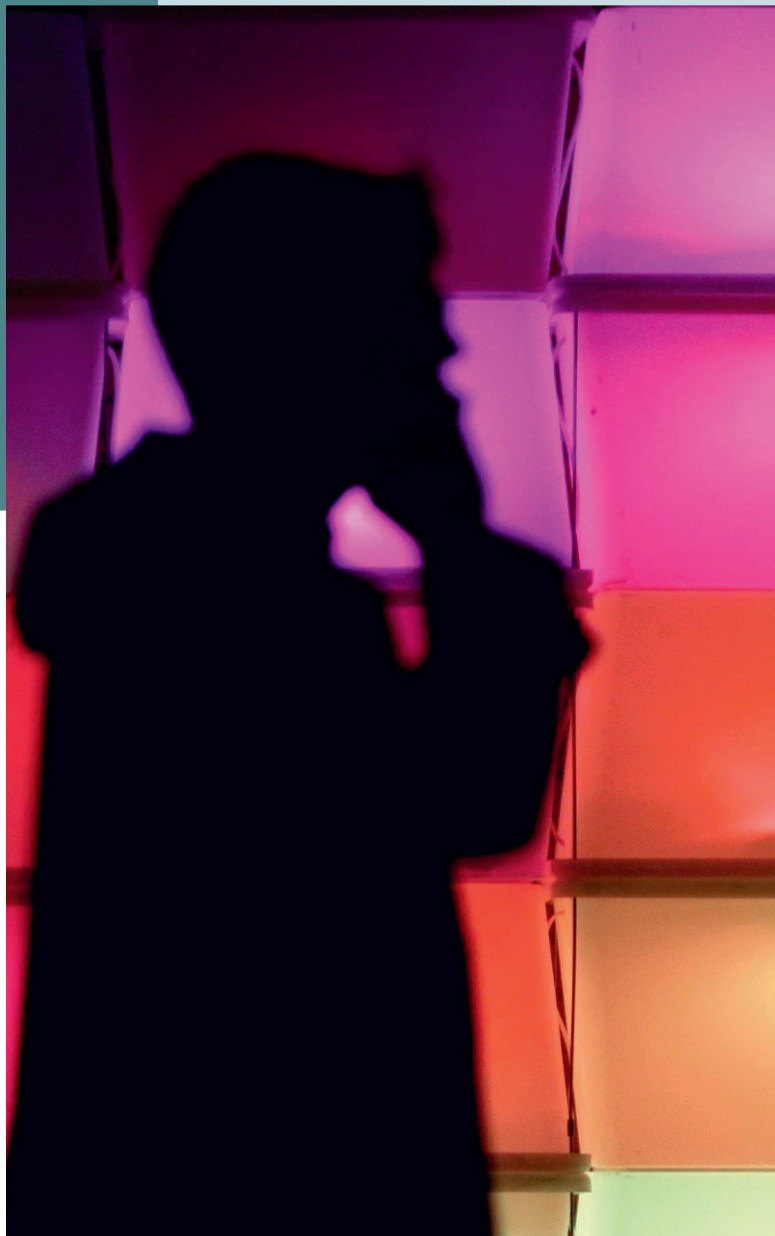
### PIÙ SOSTEGNI

Notre-Dame:  
il rogo ha aiutato  
le altre chiese

DANIELE ZAPPALÀ

A pagina 17

**INTERVISTA** Il procuratore di Napoli: hacker tedeschi e romeni assoldati dalle cosche per compiere reati



## Gratteri: dark web e criptovalute così le mafie mutano pelle

Vincenzo R. Spagnolo nel primopiano a pagina 6

**GAZA** Le storie di chi da una parte all'altra del muro cerca ancora la pace

## Israele: tregue di un'ora E si evoca l'occupazione

La presenza militare di Israele a Gaza si prolungherà anche dopo la fine della guerra. Benjamin Netanyahu evoca lo spettro di una nuova occupazione, e sfida Joe Biden, che invece la considera un gravissimo errore. Il premier apre comunque a «pause tattiche» per l'ingresso di gli aiuti umanitari. A un mese dagli attacchi, Israele si ferma: un minuto di silenzio riempie tutte le strade, mentre iniziative in ricordo delle vittime e degli ostaggi si susseguono in tutto il Paese. E c'è chi non si arrende all'orrore del conflitto.

Primopiano alle pagine 2-3

## Il commento

Manifestazioni e diritto di critica  
**LA TRAGEDIA NON  
TOLLERA CECITÀ**

ANDREA LAVAZZA

Di fronte alle manifestazioni pro-Palestina nei Paesi islamici, che spesso sconfinano...

A pagina 17

AZZARDO  
VERGOGNA

## Ludopatici, i familiari in rete

Biolini a pagina 8



L'AD UNICREDIT ORCEL

«Esg, più investimenti  
sul lungo periodo»

Saccò a pagina 13

I PERCORSI DELLA FEDE

Giovani alla ricerca  
di Dio (e di sé stessi)

Bello, Careddu, Guglielmino a pag. 17

## Il Vangelo delle briciole

José Tolentino Mendonça

### Sementi invece di crepuscoli

Dovremmo forse essere più semplici di quanto non siamo, capaci di accogliere la vita senza troppe resistenze, pronti a ospitarla nella sua interezza, facendoci carico del grande compito di disimpedire e semplificare. Dovremmo probabilmente essere più buoni di quanto non siamo, pronti a sospendere la routine macchinale dei giudizi e a concentrarci non sull'imperfezione e il difetto, ma sulla porzione di autenticità che ognuno porta in sé. Dovremmo essere più miti di quanto non siamo, scegliendo la via della dolcezza tipica di chi è pronto ad ascoltare e a riconciliare, invece della durezza che irrigidisce e divide. Dovremmo essere più paterni e

materni di quanto non siamo, coinvolti ad ogni istante nella gestazione positiva e piena di speranza della vita, accettando che la coniugazione del verbo nascere non finisce mai e accompagna gli esseri umani fino alla fine. Dovremmo essere più artigiani della pace di quanto non siamo, valorizzando in questo lavoro riparativo tutti i fili della relazione, anche quelli che diremmo indecisi, fragili o spezzati, anche quelli che diamo per impossibili. Dovremmo essere, rispetto alla maturazione della vita, più credenti di quanto non siamo, accettando il rischio di sostituire il nostro pessimismo preventivo (e in fondo così affine a un inutile cinismo) con una aspettativa fiduciosa. Dovremmo ricordare che siamo amministratori di sementi, e non di crepuscoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Agora

ARTE

Luigi Vanvitelli,  
uomo di fede  
e di pittura

Agnisola e Nunziante a pag. 20

MUSICA

Roma Europa  
Festival omaggia  
Fausto Romitelli

Cappelletto a pagina 22

CALCIO

Roberto Boninsegna,  
il giro del mito  
in 80 anni

Castellani a pagina 23



Tra Biscardi  
e Platone

Guido Vaciago

Le immagini non sono la realtà, ma una rappresentazione della realtà. La buttiamo in filosofia, ma in realtà parliamo di moviola, perché Platone e Biscardi non sono mai stati così vicini. Cioè: il fuorigioco deciso dalla tecnologia non offre garanzie di infallibilità e il margine di errore può essere significativo. Siccome raccontiamo un calcio dove si possono annullare o convalidare gol...

GLI AUDIO VAR SVELANO L'ERRORE SUL FUORIGIOCO DI KEAN COL VERONA

## E se capitasse in Juve-Inter?



La scelta del fotogramma (quello in cui il passaggio di Bremer è già partito) viene presa senza certezze, causa i limiti della tecnologia: un frame più indietro, cioè al tocco del pallone, e il gol sarebbe stato buono. Senza una telecamera più precisa, al video si può addirittura "creare" l'errore. I vertici arbitrali si interrogano: la norma forse cambia

UNO STREPITOSO LEAO E SUPER GIROUD RIBALTANO IL PSG E RISOLLEVANO PIOLI

# Parbleu Milan!

Dopo la paura ultrà, il gol di Skriniar agita i fantasmi a San Siro ma la reazione è furente: 2-1, i rossoneri sono di nuovo in corsa. E Ibrahimovic si avvicina. Oggi Napoli-Union e Salisburgo-Inter

8-9-11-13-14-15-16-17-18-19

I TIFOSI DOPO IL GESTACCIO CHIEDONO UN CHIARIMENTO



## Toro: Juric e la Curva confronto al Filadelfia

Imbarazzo in società, oggi si cerca una riconciliazione. Guai Ricci: lungo stop

20-21-22

Immobile 200, che ritorno: Feyenoord ko (1-0), Lazio in volo

TENNIS: DOMENICA VIA ALLE FINALS TUTTO JA NNIK MINUTO PER MINUTO

## Bordate, smash salmone e riso Sinner e Torino sono caldi

Allenamenti intensi ma pure divertimento e sguardi sereni. I segreti del menù. Da oggi in campo anche gli altri 7 finalisti

28-29

TORNA DOPO 4 ANNI

Iannone c'è «Io, Elodle e la Ducati: alla grande»

30

INTERVISTA AL DS

Mancini Jr. «La Samp rinascerà con Pirlo»

24

MAK DESIGN & PASSION

www.makwheels.it



**PROCESSO PER STUPRO**  
**L'accusatrice di Grillo Jr:**  
**«Ho tentato il suicidio»**

Luca Fazzo a pagina 8



**AFFARI DI FAMIGLIA**  
**Guai in vista per Soumahoro:**  
**si indaga su fondi sospetti**

Pasquale Napolitano a pagina 9



**DOPO SETTE MESI**  
**Abbracci e baciavano:**  
**la Fascina torna alla Camera**

Anna Maria Greco a pagina 10

► **l'editoriale**

## CHE COSA BOLLE IN PENTOLA

di **Alessandro Sallusti**

**C**hi frequenta le stanze dei palazzi che contano non fa mistero della preoccupazione che serpeggia nell'aria, con una doverosa e onesta premessa: è un errore confondere, come i più fanno oggi, lo stato di salute della maggioranza di governo con lo stato di salute del Paese. Sul primo, al netto della pericolosa propaganda dell'opposizione, non c'è alcun timore, anzi le cose vanno meglio di quanto si potesse immaginare all'insediamento a Palazzo Chigi di Giorgia Meloni.

Sul secondo invece la preoccupazione c'è ed è palpabile. Le due cose non sono correlate, perché i conti ereditati da questo governo - sarebbe stata la stessa cosa per qualsiasi governo - sono tali da rendere complicato divincolarsi dall'oggi al domani da zavorre ataviche, si pensi per esempio al debito pubblico appesantito dall'inattesa impennata dei tassi di interesse. Ma non soltanto. Elementi di spesa straordinaria quali sono stati la lotta al Covid, la successiva necessità di una ripartenza forzata dell'economia (aggravata da errori tipo il Superbonus al centodieci per cento) e poi il sostegno all'Ucraina nella guerra scatenata da Putin, hanno scombussolato i conti in modo tale che ora diventa difficile rientrare nei vecchi parametri di rigore di bilancio come qualcuno in Europa - Germania in testa - vorrebbe imporre con miopia fretta per trarne qualche vantaggio competitivo.

Di tutto questo, dicono, il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti è assolutamente consapevole, al punto da avere apparecchiato, insieme al premier e ai colleghi, una manovra economica realistica e rispettosa che prova a tenere insieme le principali emergenze nazionali (a partire dalla perdita di potere d'acquisto delle classi medio-basse) con gli impegni e gli accordi europei in materia di conti pubblici. Uno sforzo di responsabilità al momento apprezzato dalle istituzioni sovranazionali e dai mercati ma oltre il quale - si fa sapere e notare - sarà difficile andare, pena la stabilità non della maggioranza politica, bensì della tenuta economica e quindi sociale del Paese.

Di questo si parlerà nei prossimi decisivi incontri con i partner europei - già in campagna elettorale per le elezioni del prossimo anno -, nei quali l'Italia chiederà semaforo verde ai suoi conti. Che se non dovesse arrivare beh, il problema a quel punto, fanno sapere i bene informati, non sarebbe più di Giancarlo Giorgetti o di Giorgia Meloni, ma dell'Europa stessa ancor prima che dell'Italia.

## L'ACCORDO CON L'ALBANIA

# Migranti, quanto rosica la sinistra

**Altro che «lager»: la Germania (socialista) copia subito la soluzione Meloni**

Laura Cesaretti

■ Il Pd spiazzato e innervosito, fino alla paranoia, dal patto con l'Albania, tanto da scrivere una interpellanza urgente alla Commissione europea. Non solo, c'è anche la denuncia di illegittimità, «a livello nazionale e internazionale, inefficace come disincentivo» all'immigrazione illegale

e «ininfluente per l'accoglienza: cambia solo che costerà molto di più». Il paradosso è che il governo di sinistra tedesco apre alla «soluzione Meloni» e la stessa cosa accade in Austria. I partiti di sinistra europei in gran parte sposano la scelta italiana, considerata innovativa e di buon senso.

con **Francesco De Felice** alle pagine 2 e 3



**IL LIBRO DI VESPA**

**Marina Berlusconi:**  
**«Papà era un uomo affamato di vita e di amore»**

alle pagine 6-7

## CONTESTATO IL SINDACO DOPO I CORTEI FILO-HAMAS

**A Milano la sinagoga fischia Sala Segre, dolore per l'antisemitismo**

Alberto Giannoni

■ Un tempio stracolmo, e fuori passeggiatori e palloncini colorati, per chiedere la liberazione dei bambini e degli altri civili sequestrati da Hamas il 7 ottobre. La co-

munità ebraica di Milano si è stretta nella Sinagoga in un momento di raccoglimento. Con qualche fischio per il sindaco Sala (assente per altri impegni).

a pagina 14

## L'ANALISI DEL G

**L'Iran padrone del Medio Oriente grazie ai fedelissimi di Obama**

di **Edward N. Luttwak**

**S**embra ieri (ma era un mese fa) che il consigliere per la Sicurezza nazionale dell'amministrazione Biden e guru della politica estera del presidente, Jake Sulli-

van, forte di un'impressionante formazione giuridica non contaminata da esperienze diplomatiche o militari, lavorava a tempo pieno per migliorare le relazioni con l'Iran.

a pagina 15

## IL MODELLO FLORIDA

**Attrarre i ricchi, non solo i cervelli**  
**La ricetta anti-tasse per i colossi hi-tech**

di **Nicola Porro**

a pagina 8

la stanza di **Feltri**  
 alle pagine 20 e 21

La solitudine delle pecore

## OK ANCHE LA LAZIO

**Impresa Milan in Champions: batte il Psg e resta in corsa**

Franco Ordine

■ Il Milan in crisi batte 2-1 il Paris Saint Germain e spera ancora nella qualificazione agli ottavi. Lazio-Feyenoord 1-0.  
 a pagina 28 con **servizi**

## GENDER IN SPALLA E PEDALARE

**T**essa Johnson è un campione di ciclocross. Alto, muscoloso, capelli lunghi, 25 anni. È maschio, anche se si identifica come donna, e l'altro giorno ha vinto la sua decima medaglia del 2023 in una competizione. Femminile.

Non staremo a riaprire il dibattito sull'inclusione degli atleti transgender negli sport femminili. Per noi è già chiuso da un pezzo.

Facciamo però timorosamente presente che non si chiama «vittoria», ma «frode in competizioni sportive».

Non «gara», ma «imbroglio». Non veicola «inclusione» ma suscita «vergogna». Non emancipa qualcuno ma penalizza gli altri. Non c'è nulla di eroico ma molto di antisportivo. Non è questione di transfobia ma di biologia.

E lui non si chiama neppure Tessa, ma Michael.

Va bene così. Del resto, un ciclista maschio che si percepisce donna e vince le gare di ciclismo femminile, è un po' come un motociclista che si

di **Luigi Mascheroni**



identifica ciclista e vince il Tour de France.

Che poi. Basterebbe che la Federazione (scusate, odiamo le battute sessiste) tirasse fuori gli attributi e vietasse cose del genere. Oppure che le donne si rifiutassero di gareggiare visto che talento, allenamenti e sacrifici non bastano più. Invece il problema è che l'atleta - donna - sul podio accanto a Tessa sorride. Nonostante sia tutto perfettamente anormale.



### Domani l'ExtraTerrestre

**PESTE SUINA** La malattia, diffusa dai cinghiali, è arrivata in Lombardia. A rischio la metà dei maiali italiani, ma il problema non si risolve a fucilate



### Culture

**ARTE BRASILIANA** Daiara Tukano e il padiglione della Biennale 2024: la parola va ai popoli indigeni

De Leonardis, Burocco pagina 12



### Visioni

**CINEMA** In «C'è ancora domani» di Paola Cortellesi, la coscienza della storia collettiva delle donne

Valeria Parrella pagina 15

# il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 8 NOVEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 264

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Un agente di polizia albanese pattuglia il confine a Carshove, vicino alla città di Permet foto di Gent Shkullaku/Getty Images

**Asilo negato**  
Cancellare i diritti spostando le frontiere

ALESSANDRA ALGOSTINO

Il governo ha annunciato la firma di un protocollo di intesa fra Italia e Albania, fra gli obiettivi c'è quello di «accogliere solamente chi ha davvero diritto alla protezione internazionale». Negli avverbi «solamente» e «davvero» si annida il senso: evitare di garantire il diritto di asilo. L'accordo prevede la costruzione in Albania di «centri per la gestione dei migranti arrivati via mare», che dovrebbero fungere sia da hotspot sia da centri per il rimpatrio. I primi, inventati dall'Agenda europea sulla migrazione nel 2005, sono dei non-luoghi, in un limbo giuridico, funzionali a distinguere immediatamente il richiedente asilo dal migrante economico, da respingere senza indugi; i secondi, introdotti con la legge Turco-Napolitano nel 1998, hanno mutato nome, tempi di trattenimento e soggetti detenuti (ora anche richiedenti asilo), ma erano e sono centri di detenzione. Entrambi sono espressione di un diritto speciale, dalle garanzie dimidiate.

— segue a pagina 11 —



## Balcani da guardia

L'Italia vuole esportare i migranti in Albania e l'Unione europea vuole «vedere i dettagli». A Bruxelles erano stati informati e non chiudono. Anche perché la soluzione Meloni tenta altri governi. Scholz: la Germania pensa di esternalizzare i controlli fuori dall'Europa **pagine 6 e 7**

**OSPEDALE DI SHIFA NEL MIRINO. NETANYAHU HA UN PIANO PER IL «DOPO-HAMAS»: A ISRAELE LA SICUREZZA**

## Incubo civili nella battaglia di Gaza

■ Duri combattimenti nel nord della Striscia, con i reparti israeliani che stringono la morsa intorno a Gaza city e i miliziani di Hamas che rispondono con rapide incursioni fuori dai tunnel. Nella città semi-distrutta restano in trappola la 300-400 mila civili, mentre

altri si avviano a piedi verso sud, dove però continuano i bombardamenti. Tra lunedì e martedì gli attacchi aerei israeliani hanno ucciso 548 palestinesi, ha comunicato il ministero della Sanità a Gaza. Ciò porta il bilancio complessivo a 10.328 persone uccise, tra cui

4.237 bambini, 2.719 donne e 631 anziani. 89 erano dipendenti locali dell'Unrwa (Onu). Altri 25.956 palestinesi sono rimasti feriti. E sono oltre duemila i civili che risultano dispersi, probabilmente morti sotto gli edifici crollati.

**GIORGIO A PAGINA 2**

### MOSHE ZUCKERMANN

«Il sionismo è in un vicolo cieco»

■ «Il 7 ottobre è stato un pogrom. Nel più grande carcere al mondo non si può sviluppare una democrazia». Intervista a Moshe Zuckermann, sociologo

israelo-tedesco e professore emerito di storia e filosofia all'università di Tel Aviv. «Netanyahu è arrivato alla fine, e così il Likud».

**SVEVA HAERTTER A PAGINA 3**

### Italia/Medio Oriente

Nel silenzio schieriamo navi da guerra

TOMMASO DI FRANCESCO

È sotto gli occhi di tutti quel che ha fatto sulla sanguinosa deriva della crisi israelo-palestinese, la nostra astuta diplomazia guidata dal commissario di Forza Italia Antonio Tajani, e il governo della «grande leader internazionale» Giorgia Meloni. Il 28 ottobre, per evitare lo «scontro di civiltà» il nostro Paese ha sentito bene il dovere, con coraggio e cipiglio davvero «indipendente» di astenersi all'Assemblea delle Nazioni unite su una mozione presentata da uno Stato chiave di questa crisi come la moderata Giordania, che chiedeva una tregua umanitaria per soccorrere i civili, nemmeno un cessate il fuoco. Astenersi su una tregua umanitaria è peggio che non esserci. È silenzio complice: dieci giorni fa eravamo a 4mila vittime civili, — segue a pagina 4 —



**Privatizzazioni**  
Mai di domenica il supermercato di Tim

VINCENZO VITA

Come volevasi dimostrare, la cerimonia pagana dello spezzatino dell'ex monopolista delle telecomunicazioni Tim si è celebrata la scorsa domenica. Nemmeno il rispetto delle feste comandate ha frenato la bramosia autodistruttiva della società.

— segue a pagina 11 —

**CAMPI FLEGREI**  
Il ministro Musumeci confuso tra i colori



■ «L'allerta gialla nei Campi Flegrei è ampiamente confermata, l'arancione non è all'orizzonte». Solo una settimana fa aveva paventato il contrario. Il sindaco di Bacoli: «La comunicazione sbagliata del ministro come una nuova pandemia per la nostra economia».

**POLLICE A PAGINA 8**

**PORTOGALLO**  
Inchiesta per corruzione, il premier Costa lascia



■ Governo travolto da un'inchiesta sull'idrogeno verde e le miniere di litio, esce di scena uno degli ultimi capi socialisti d'Europa. «Non ho coscienza di aver commesso alcun atto illecito», dice il primo ministro Costa in conferenza stampa. Il Paese verso elezioni anticipate.

**SANTOPADRE A PAGINA 10**